Anno 62 — Giovedì 4 Agosto 1927 - Anno V — N. 183

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 19 UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,53 - Necrologie L. 1,53 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

IL SOVRANO DELL'EGITTO A ROMA

La visita al Vittoriano

ROMA, 3.

Alle 10.30 di stamane S. M. il Re Fuad si è recato a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Per la circostanza erano stati stesi cordoni di truppa fra il Quirinale e il Vittoriano, agli ordini del Comandante la Divisione generale Barco.

Piazza Venezia era cinta da cordoni delle varie armi del Presidio, mentre al centro di essa era schierato un battaglione di Carabinieri con musica.

Lungo la scalea del monumento si allineavano su due file numerosi ufficiali al comando del generale Pizzari; presso l'altare della Patria prestavano servizio d'onore carabinieri, vigili del fuoco e carabinieri in alta uniforme. A piè della scalea si trovavano ad attendere il Sovrano di Egitto le rappresentanze della Camera, composte dal Presidente Casertano, dal segretario della Presidenza on. Miari, e dal questore on. Renda, i Ministri Rocco e Ciano, i Sottosegretari Bodrero, Bolzon, Sirianni e Martelli, il Governatore di Roma Principe Spada Potenziani, il Prefetto conte D'Ancora, il Presidente della Commissione Reale per la Provincia senatore Baccelli, il Comandante il Corpo d'Armata generale Vaccari, il Capo di Stato Maggiore della Milizia generale Bazan, il Comandante dell'Arma dei Reali Carabinieri generale di San Marzano, il Ministro della Legazione d'Egitto ed altre personalità.

Alle 10.30, annunziato da tre squilli di attenti, seguiti dall'inno egiziano, è giunto sulla piazza il coteo delle carrozze reali. Nella prima carrozza, preceduta da quattro carabinieri trombettieri a cavallo e seguita da due squadroni di corazzieri, si trovavano S. M. il Re Fuad e S. M. il Re d'Italia. Le altre carrozze, in numero di quattro, erano occupate dalle personalità del seguito.

I due Sovrani, seguiti da tutte le autorità, hanno asceso la gradinata del monumento mentre la musica dei Carabinieri intonava l'Inno al Piave. Giunti sul ripiano presso la tomba, si sono soffermati davanti ad essa per un minuto di devoto raccoglimento.

Alle 10.40 i Sovrani hanno lasciato il Vittoriano facendo ritorno al Quirinale, mentre dalla folla che si assiepava dietro i cordoni lungo tutto il percorso del corteo, veniva loro fatta una calorosissima dimostrazione di omaggio.

Prima della visita alla tomba del Milite Ignoto, S. M. il Re d'Egitto vi aveva fatto deporre una bellissima corona con nastro azzurro recante la sigla del suo nome.

La manifestazione aviatoria a Ciampino

Nel pomeriggio all'Aerodromo di Ciampino ha avuto luogo una manifestazione aerea in onore di Re Fuad. Rendevano gli onori una Compagnia di avieri con bandiera e un plotone di allievi ufficiali dell'Accademia Aeronautica.

Prestava servizio la Banda dell'Aeronautica.

Nel campo erano schierati in due linee quattro squadroni di apparecchi da caccia e due squadriglie di Caproni.

All'ingresso dell'Aerodromo si trovavano S. E. l'on. Balbo Sottosegretario all'Aeronautica, S. E. l'amm. Sirianni Sottosegretario alla Marina, S. E. l'on. Bolzon Sottosegretario alle Colonie, S. E. il generale Armani Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, S. E. il generale Bazan Capo di Stato Maggiore della Milizia, S. E. il generale Vaccari Comandante il Corpo d'Armata di Roma, il generale Capuzzo Comandante la terza zona aerea, il generale Valle comandante l'Accademia aeronautica ecc.

Alle ore 16, annunziati da tre squilli di tromba seguiti dall'inno egiziano e dalla marcia reale, sono giunti in automobile S. M. il Re Fuad e S. M. il Re Vittorio Emanuele accompagnati dal Presidente del Consiglio d'Egitto con la missione al completo, da S. E. Mattioli Pasqualini Ministro della Real Casa, dal Grande Scudiere conte Solaro del Borgo, dal Grande Cacciatore co. Guerrieri, dal generale Asinari di Bernezzo aiutante di campo di S. M. il Re, dal generale Romei Comandante il Corpo d'Armata di Torino, dal colonnello dell'aeronautica Beltramini e dal Ministro di Cerimonie conte Suardi.

I Sovrani, che sono stati ricevuti dalle autorità presenti, hanno passato in rivista la Compagnia d'onore e quindi le squadriglie degli apparecchi. Portatisi al lato sud del campo, le Loro Maestà hanno assistito ad interessanti evoluzioni ed ardite acrobazie eseguite da alcuni apparecchi. Poscia due apparecchi tipo «Ansaldo» sono partiti con a bordo i sottufficiali Morotti e Torompai ed hanno eseguito il lancio col paracadute riuscito assai felicemente e seguito con visibile interesse dai Sovrani.

Dopo aver visitato l'«hangar» dei dirigibili, i Sovrani hanno partecipato a un rinfresco offerto nel Circolo degli ufficiali.

Alle 17, salutati con gli onori, i Sovrani hanno fatto ritorno a Roma.

Pranzi di gala

Stasera al Quirinale ha avuto luogo un pranzo di gala con invito ai capi missione del Corpo diplomatico estero. S. M. il Re d'Italia e S. M. il Re d'Egitto sedevano di fronte, occupando i due centri della tavola.

Oggi invece S. E. il Capo del Governo ha offerto a Villa Torlonia una colazione in onore di S. E. Saroid Pascià Presidente del Consiglio dei Ministri egiziano. Alla colazione sono intervenuti pure il Ministro d'Egitto a Roma, S. E. Sadich con l'addetto alla Legazione Kamil Abdul Rhel, il signor Achille Secaly bey, il signor Ismail Saroid, i Ministri on. Federzoni, Rocco, Fedele, Giuriati e Belluzzo; i Sottosegretari Grandi, Cavallero, Sirianni, Balbo e Bottai; il Governatore di Roma Principe Spada Potenziani, il Prefetto conte D'Ancora, il principe Giovanni Torlonia, il marchese Materno ministro d'Italia al Cairo, il conte Capacco Torre capo dell'Ufficio Stampa di S. E. il Capo del Governo, il comm. Sandich, il comm. Guariglia, il capitano Banelli, il com. Tozzi, il av. Chigi, il marchese Salamo, il cav. Rossi ecc.

Le riduzioni delle tariffe postelegrafiche in vigore dal 16 corrente

ROMA, 3.

Per opportuna norma si rende noto che le riduzioni delle tariffe postali e telegrafiche deliberate nell'ultimo Consiglio dei Ministri andranno in vigore col giorno sedici del corrente mese.

Fino alla mezzanotte del quindici di detto mese il pubblico dovrà, quindi, affrancare gli oggetti di corrispondenza secondo le tariffe tuttora in vigore, ad evitare che gli uffici postali abbiano ad applicare le relative sopratasse.

La disciplina della vendita al pubblico

ROMA, 3.

Sui criteri d'applicazione del capitolo IV, primo comma, del R. D. L. 16 dicembre 1926, relativo alla disciplina del commercio per la vendita al pubblico, l'«Agenzia di Roma» apprende da fonte autorevole quanto segue:

Ad evitare ogni arbitraria interpretazione del decreto, mentre vengono confermate le successive istruzioni, è necessario chiarire che i Comuni hanno facoltà di fissare i prezzi dei principali generi alimentari, sentito preventivamente il Consiglio provinciale dell'economia e le organizzazioni sindacali interessate. Pertanto tale facoltà è da ritenersi conferita soltanto in via di giudizio consultivo tecnico e non come condizione «sine qua non» perchè le relative deliberazioni podestarili siano legali.

Tanto che, mentre potrebbe essere impugnato di illegalità il calmiere i cui prezzi siano stati fissati senza che fossero interrogati preventivamente in proposito gli enti in questione, non potrebbe dirsi altrettanto del calmiere i cui prezzi siano stabiliti dopo aver osservate le singole modalità volute dalla legge e indipendentemente dal parere dei singoli enti consultati.

Ciò posto è necessario stabilire che il decreto in parola non ha inteso di limitare alle autorità comunali la potestà di deliberare in materia di calmiere, ma ha voluto che le determinazioni dei prezzi dei principali generi di consumo avvenisse con il consiglio e il contributo degli enti locali, i quali, per la loro competenza speciale, sono più al corrente dei titoli generali della produzione e del commercio.

Sarebbe da ritenersi invece completamente errata quell'interpretazione che intendesse dare agli accordi il valore attribuito ai Comuni, accordi contrattuali che rientrano nella sfera del diritto privato, per desumere che il consenso dei Consigli provinciali dell'economia e delle organizzazioni sindacali interessate in materia di calmiere sia elemento indispensabile per la validità delle relative ordinanze emesse dall'autorità comunale.

Tale consenso infatti è estraneo alla materia e non consono alla natura del vigente diritto pubblico amministrativo.

Comunicazioni ai Commercianti

ROMA, 3.

La Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti comunica:

Si ritiene opportuno portare a conoscenza degli esportatori interessati che su tutti gli articoli di produzione italiana diretti all'isola di Cipro deve essere applicata la dicitura «Made in Italy», altrimenti le merci stesse vengono confiscate dalle dogane dell'isola in base alle leggi sui marchi di fabbrica del 1892.

La stessa Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti comunica:

Quattro anni or sono era sorto a Milano il Comitato di difesa del vino italiano, il quale sotto la presidenza del l'on. Arturo Marescalchi diede opera attiva per fare conoscere i pregi del vino in genere e per illustrare e valorizzare in particolare i vini d'Italia all'interno e all'estero. Ora tale Comitato è stato assorbito dall'Associazione Nazionale Fascista del Commercio enologico che fa parte della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti e, con l'appoggio anche della Confederazione Nazionale Fascista dell'Agricoltura, continuerà ad incrementare e con l'aiuto che certo non verrà a mancare dalle Case vinicole la sua opera di attiva e premurosa valorizzazione del vino italiano.

A BUCAREST ieri è stato chiusa la sessione straordinaria del Parlamento. Il Senato e la Camera dei deputati hanno preso le vacanze sino al 14 ottobre.

Assistenza fascista ai figli degli italiani all'estero

ROMA, 3.

La Segreteria generale dei Fasci italiani all'estero ha voluto quest'anno dare il maggiore incremento possibile alle colonie marine per i figli degli italiani all'estero, concedendo a tali benefiche iniziative il maggior concorso finanziario. Sono già giunti per il turno di agosto alla colonia marina di Imperia i gruppi di bambini scelti dalla delegazione fascista per la Germania e sono transitati per Milano fatti segno dalle autorità fasciste alla più cordiale e affettuosa accoglienza. Anche ad Imperia sono diretti i bambini inviati dal Fascio di Marsiglia, dal Fascio di Monaco e dal Fascio di Bruxelles.

Per il 15 agosto giungeranno alla colonia montana di Padova gruppi di bimbi inviati dal Fascio di Sofia e da quello di Bucarest.

In settembre giungeranno ad Imperia i piccoli italiani di Alessandria d'Egitto e quelli inviati dal Fascio di Madrid.

E' in corso la organizzazione di altre colonie nel mese di settembre per i figli di italiani residenti in Grecia e nel Marocco.

GENOVA, 3.

Stamane alle 11.55, ricevuti dal Prefetto gr. uff. Porro, dal rappresentante del Podestà, dal marchese Negrotto di Cambiase, segretario federale del Partito nazionale fascista, dal cav. Pizzagallo comandante la Legione della Milizia ferroviaria, dalle rappresentanze dei circoli rionali, dei balilla e delle piccole italiane, sono giunti circa 250 piccole italiane provenienti dalla Germania e dalla Svizzera. Per cura di un Comitato di dame dell'aristocrazia ligure è stata offerta ai bambini una colazione fredda, terminata la quale essi sono partiti alle ore 12.31 per i bagni di Pietraligure. Tanto all'arrivo quanto alla partenza la fanfara dei Balilla ha suonato la Marcia Reale e l'Inno Giovinezza fra vivi applausi dei presenti.

Un esemplare monito alla Federazione di Ciociaria

FROSINONE, 3.

La Federazione fascista di Ciociaria comunica che il Direttorio nella odierna riunione ha deplorato l'inconsulto sperpero di denaro pubblico che si compie nelle celebrazioni di occasioni e festeggiamenti locali. L'avv. Valarini, Segretario federale ha rivolto severa censura ai dirigenti fascisti che si sono resi rei di tali sperperi che presumendo di essere manifestazioni di intenso patriottismo realizzano semplicemente scopi esibizionistici personali e saturano inveterate libidini festaiuole, contro il severo costume del vero fascismo producendo sciupio di denaro proprio nell'ora in cui la consapevolezza del dovere collettivo per la vittoria economica impegna i singoli a cerimonie fino al XX Settembre prossimo.

I provvedimenti per il fascismo catanese

ROMA, 3.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario Generale del Partito, presa conoscenza delle conclusioni della inchiesta compiuta in provincia di Catania dal camerata D'Addavvo, ha nominato Segretario federale per quella provincia il camerata Zingale professore di statistica all'Università di Catania e fascista dal 1922. S. E. on. Turati ha dato al nuovo Segretario federale precisi ordini perchè ogni tentativo di indisciplina e di resistenza al riordinamento del Partito in provincia di Catania sia immediatamente stroncato ed ha espresso al camerata D'Addavvo il suo più vivo plauso per l'opera alacre e saggia compiuta con senso di responsabilità e di energia.

Sottotenenti aviatori ricevuti dal Duce

ROMA, 3.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi gli allievi dell'Accademia Aeronautica del corso Borea promossi sottotenenti nell'ultimo bollettino. Erano accompagnati dal comandante dell'Accademia generale Valle, dal comandante in seconda tenente colonnello Vespignani e dagli ufficiali istruttori del corso. S. E. Balbo li ha presentati al Duce con brevi parole e il Duce ha loro rivolto un fervido saluto e l'espressione del suo alto compiacimento.

Pubblicazione di decreti

ROMA, 3.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica i seguenti Decreti:

R. D. 26 giugno 1927 N. 1263 relativo all'approvazione del regolamento per le operazioni del censimento degli esercizi industriali e commerciali.

R. D. L. 23 giugno 1927 N. 1278 contenente disposizioni per la graduale soppressione del supplemento mensile dell'indennità caro viveri al personale dei servizi pubblici di trasporto in concessione e per la riduzion edello tariffe.

R. D. L. 7 luglio 1927 N. 1280 concernente provvedimenti per agevolare la concessione di alloggi e le ricostruzioni negli abitati colpiti da terremoti.

La Camera austriaca prende le vacanze

VIENNA, 3.

La Camera austriaca ha tenuto la sua ultima seduta prima delle vacanze estive ed ha approvata tutta una serie di proposte tr le quali la legge sui provvedimenti resi necessari in seguito all'incendio del Palazzo di Giustizia e il progetto di legge sulla assicurazione degli addetti ai servizi pubblici. La legge sulla riforma scolastica è stata approvata dopo una discussione calma, nonostante il rigetto delle proposte fatte dai socialdemocratici.

Le caratteristiche essenziali degli sgravi fiscali

ROMA, 3.

La «Agenzia Volta» dà delle delucidazioni che dichiara di avere avuto da ottima fonte sulle caratteristiche essenziali degli sgravi fiscali coraggiosamente disposti dal Consiglio dei Ministri. In linea generale si sono alleggeriti i tributi in quanto gravavano sull'elemento formativo dei costi di produzione, ma non in quanto incidevano direttamente sul reddito. Si è partiti da un concetto eminentemente giusto. Nelle presenti circostanze lo scopo dell'alleggerimento tributario è quello di agevolare la riduzione dei costi di produzione per adeguarli al valore della moneta in modo da facilitare il pieno riassetto della attività produttiva e quindi la possibilità del suo reddito, ma quando l'attività produttiva ha già conseguito un reddito, cessa la ragione di recarle qualsiasi altro sollievo in confronto ai suoi precedenti carichi verso lo Stato.

Questo principio, la cui iniziativa la «Agenzia Volta» crede spettare alle organizzazioni industriali, risulta degna della massima considerazione poichè rappresenta una altissima prova di effettivo inquadramento della economia privata nella economia statale, la produzione lasciando allo Stato di prelevare sui propri benefici, lo Stato lasciando alla produzione di formare i suoi profitti.

Il nuovo tipo di carta per le sigarette Macedonia

ROMA, 3.

E' noto come il maggior rilievo che sia mosso dai fumatori di sigarette Macedonia a questo classico tipo di prodotto del monopolio riguardi la qualità della carta adoperata per il confezionamento, la quale sarebbe di scarsa combustibilità e tale quindi da nuocere durante l'abbruciamento a buon punto della sigaretta.

L'amministrazione delle privative non è stata sorda ai desideri di così gran parte di consumatori. Da tempo, infatti, i suoi chimici hanno iniziato laboriose esperienze per la creazione di un tipo di carta che possa corrispondere ad ogni più raffinata esigenza.

La «Agenzia di Roma» informa che tali esperienze sono state coronate, secondo i tecnici del monopolio, dal più felice successo e che fra giorni saranno poste in vendita, limitatamente per ora alla città di Roma, sigarette Macedonia confezionate dalla locale manifattura col nuovo tipo di carta che nella combustione si volatizza senza lasciare annerimento o residui di sorta.

La sorte di Sacco e Vanzetti ancora incerta

LONDRA, 3.

L'Agenzia «Reuter» riceve da Boston che Sacco e Vanzetti, la cui esecuzione è fissata per il dieci corrente, sono stati trasferiti ieri sera nella cella dei condannati a morte a Charlestown.

Il governatore della prigione ha dichiarato che è questa una formalità abituale quando la data della esecuzione si approssima.

A tarda ora della sera, mentre il governatore Fuller e i suoi consiglieri lavoravano ad elaborare il rapporto, la difesa di Sacco e Vanzetti sembrava più ottimista. Infatti è opinione dei circoli bene informati che i condannati non verranno giustiziati e la esecuzione sarà sospesa in attesa delle decisioni della magistratura del Massachusetts la quale cerca di ottenere la revisione del processo

Si delinea l'insuccesso della Conferenza navale a Ginevra

GINEVRA, 3.

La situazione della Conferenza navale è stazionaria e la possibilità di raggiungere un accordo è considerata con pessimismo. Si ritiene che la riunione di domani nel pomeriggio sarà decisiva per le sorti della Conferenza e fino a questo momento le varie voci di un possibile aggiornamento della seduta non hanno conferma. Per domattina si attende a Ginevra l'amm. inglese Yellicoe.

Notizie raccolte in vari ambienti affermano l'instabilità dei punti di vista inglese e americano e l'inconciliabilità delle rispettive tesi. Corrono tuttavia voci varie sulla natura dei suggerimenti che la delegazione giapponese avrebbe presentato nell'intento di facilitare il raggiungimento di un compromesso.

Secondo alcuni il Giappone avrebbe suggerito:

1.o) di accordarsi sul numero 12, e 8 rispettivamente per l'impero britannico, gli Stati Uniti e il Giappone circa gli incrociatori di 10 mila tonnellate; 2.o) di concedere libertà di scelta del tipo e armamento pei minori incrociatori in relazione alle necessità delle varie potenze, 3.o) evitare pel momento di porre in discussione la questione del calibro delle artiglierie.

Secondo altri invece i suggerimenti si riferirebbero alla conclusione di una tregua navale che dovrebbe permettere agli Stati Uniti di porsi entro certi limiti di tempo al livello dell'impero britannico i grossi incrociatori e alla conclusione per una specie di intesa politica. Non riesce possibile appurare la realtà esatta in merito i suggerimenti giapponesi ma la sensazione diffusa è che lo accordo non si potrà raggiungere e che la prossima seduta pubblica segnerà la fine e l'insuccesso della Conferenza.

Il ribasso delle tariffe postali

Se vi sono ribatti tariffari che posseggono in alto grado una forte virtù recuperatrice queste sono le tariffe postali quando vengono toccate nelle direzioni più generali.

Le lettere e le cartoline ordinarie sono il grosso del movimento postale e sono nel medesimo tempo il massimo veicolo di comunicazioni, di pensieri, di sentimenti e di affari.

Ribassando, come ha fatto opportunamente il Governo, il porto delle lettere ordinarie da 60 a 50 centesimi e delle cartoline pure ordinarie da 40 a 30 centesimi, si incide da una parte profondamente nelle entrate postali, ma dall'altra si offre lo stimolo più largo ed anche più potente all'aumento della corrispondenza postale.

Lo stimolo ha di tanto maggior efficacia in quanto si ha di fronte un paese ad assai scarso sviluppo del movimento postale e che ha quindi spazio larghissimo per poter progredire.

L'Italia si trova al diciasettesimo posto con 15,6 lettere e cartoline per abitante, per numero di lettere e cartoline soggette a tassa ed impostate per l'interno e per l'estero.

Non è il caso di pensare ai massimi dell'Australia con quasi 107, dell'Argentina di 94,4 lettere e cartoline a testa (e l'Argentina non è poi un paese di coltura e affari eccessivamente dissimile — in più — dall'Italia), della Nuova Zelanda in 106, della Svizzera in 82,4, del Giappone in 63, dell'Austria in 66,2, della Germania in 59,2; ma non dovrebbe affatto essere difficile per l'Italia arrivare ai 20,3 della Polonia ed ai 19,2 dell'Ungheria, ed anche di arrampicarsi — in un secondo tempo — ai 34,9 della Cecoslovacchia.

Allo scopo contribuirà efficacemente la riduzione di un buon 16,50 per cento nelle attuali tariffe lettere e di un 25 per cento nelle cartoline ordinarie.

Dieci centesimi di un colpo «ora», fanno ancora più effetto dei cinque centesimi che si erano ribassati in anni prebellici.

Oltre che ora vi è maggior diffusione di coltura, di gusto ed anche di convenienza di corrispondenza, che vi è una accresciuta abitudine nello scrivere, abitudine solo frenata dal costo della tariffa postale, vi è altresì una assai più marcata tendenza psicologica che non prima della guerra a meglio valutare i ribassi e ad approfittarne.

E' da attendersi un notevole incremento di movimento postale dal ribasso predisposto e coll'incremento di corrispondenza un compenso dapprima parziale mai poi, in seguito, totale ed anche superato del sacrificio che ora l'Erario italiano si accolla.

Certamente la mossa è audace e suona tanto più audace quando si noti che proprio in questi stessi giorni la Germania ha approvato... l'aumento delle tariffe postali interne e precisamente per le lettere da 10 a 15 pfennig e per le cartoline in correlazione.

Tradotti in centesimi di lira al cambio stabile del 350 per cento, le tariffe tedesche stanno per essere accresciute per le letter ordinari dagli attuali 43 centesimi a circa 65 centesimi, mentre l'Italia li riduce da 60 a 50.

La Germania vuol provvedere col rialzo delle tariffe ad una maggiore, anzi massima, meccanizzazione del servizio ed in genere ai più alti perfezionamenti tecnici con relativo rapido ammortamento.

In Italia si vede giustamente che per il momento deve premere di rendere più popolare, più esteso il servizio quale esiste e quale sta pur perfezionandosi, salvo poscia, quando esso sarà adeguatamente intenso, arrivare a quelle profonde trasformazioni tecniche che oggi — colle tariffe alte — sarebbero fuori di posto, un lusso più che una praticità economica.

Le tariffe postali nei loro rami più estesi e massimi, consentono appunto in se stesse la creazione dei mezzi per i massimi svolgimenti tecnici futuri.

Le merci non crescono di volume o di quantità solo perchè la tariffa di trasporti viene abbassata. Nelle merci la tariffa di trasporto può servire ad eccitare produzioni od a far entrare nel raggio dell'utilità economica di produzione e di trasporto località che non vi entrano.

Ma si tratta di un movimento di relativamente scarsa misura. Val assai di più un momento di sviluppo economico per produrre traffico merci intenso, che ribassi di tariffa, pur costosi alle ferrovie. Mentre alla posta, si imbucano crescentemente le lettere, quando costan poco, anche in momenti di depressione: per la sola virtù della minore tariffa.

Epperciò dal punto di vista finanziario economico il ribasso delle tariffe postali va salutato come un atto di assai accorta e fine politica economica.

Notizie brevi

IL «COURIER DE GENEVE» pubblica un articolo nel quale mette in evidenza il grande sviluppo di Roma dovuto alla saggia politica del Governo Nazionale, concludendo che l'Italia in ogni branca dell'attività sociale si è portata all'altezza delle altre grandi nazioni.

IL MINISTRO DEI LL. PP. ha presentato alla Camera dei deputati il seguente disegno legge: «Conversione in legge del R. D. L. 23 giugno 1927, N. 1233 recante norme per le licitazioni fra società, cooperative per appalto di opere di bonifica».

L'ASSEMBLEA NAZIONALE VIENNESE ha approvato ieri la convenzione italo-austriaca per la definizione dei crediti residui pendenti fra l'ufficio di verifica e compensazione austriaco e quello italiano.

Iniziative fasciste

Una mostra retrospettiva di oggetti d'arte
a Udine dal 28 Agosto al 10 Settembre

Le modalità dell'esposizione

Per iniziativa della comunità artigiana degli Antiquari e amatori d'arte e sotto gli auspicii della Federazione fascista autonoma delle Comità artigiane, dal 28 agosto al 10 settembre si terrà in Udine una Mostra retrospettiva di oggetti di riconosciuto valore artistico, eseguiti prima della fine del secolo decimonono.

Possono partecipare alla Mostra gli antiquari di professione, gli amatori di arte, i collezionisti d'oggetti antichi, ed i privati cittadini possessori anche d'un solo oggetto, dimoranti nella Provincia Aquileiense (Provincia di Udine), qualora dichiarino d'aderire alla Comunità Artigiana Provinciale degli antiquari.

Il concorrente invierà domanda scritta, diretta al Capo della Comunità degli Antiquari signor Federico Botti, via Cavour 9, Udine, notificando i dati intorno agli oggetti da esporre, la loro entità; e avvertendo quanto spazio occorre per un decoroso e artistico collocamento. Lo spazio sarà gratuito, ma il concorrente dovrà tutto a sue spese eseguire un decoroso arredamento oltre a concorrere al compenso del personale di sorveglianza durane le ore che la Mostra resta aperta al pubblico e per la sorveglianza notturna.

L'imballaggio, il disimballaggio, il trasporto, l'assicurazione, il collocamento degli oggetti ed ogni altra spesa, di qualunque natura, stanno a carico dell'espositore.

La Comunità Artigiana degli Antiquari (Amatori d'Arte), iniziatrice di questa Mostra non assume nessuna responsabilità in caso d'incendio, di furto, e farà soltanto pratiche presso quella Compagnia di Assicurazioni, contro i due rischi che offrirà garanzia di solvibilità e di spesa minima, spesa che sarà sostenuta proporzionalmente da tutti gli espositori.

L'assicurazione decorrerà dal giorno del collocamento al posto assegnato dell'oggetto fino al suo ritiro.

Ogni mostra potrà venire ornata con dipinti, panelli; bianco e nero, bronzi, rami sbalzati, ferri battuti, intarsi, intagli in legno, vetri soffiati, lavori in ceramica, in marmo, in pietra, in gesso, in cemento ecc.; di carattere moderno, ma di soggetto antico ed anche con paesaggi o altre manifestazioni che rappresentino l'Era Fascista.

Quanto viene collocato nella Mostra si intende che posto in vendita, a meno che il proprietario non faccia preventiva contraria dichiarazione scritta al Comitato.

La consegna e ritiro degli oggetti

Nel consegnare gli oggetti al Comitato il concorrente dovrà accompagnarli con una nota in doppio esemplare con la distinta, elencazione numerazione di tutti gli oggetti, nonchè il loro prezzo da ricavare nelle eventuali vendite. Lo acquirente deve versare almeno il 20 per cento dell'importo segnato all'atto della prenotazione e l'altro 80 per cento dovrà versarlo prima di ritirare l'oggetto acquistato che non potrà consegnarsi che dopo la chiusura della Mostra, salvo ad ottenere, in via eccezionale, il rilascio anche prima verso il permesso scritto da parte del Comitato e dell'espositore.

Ad ogni oggetto esposto verrà applicato un cartellino con un numero progressivo il quale avrà riscontro negli elenchi compilati dall'espositore dei quali uno rimane negli atti del Comitato e l'altro verrà consegnato al concorrente per il ritiro di quanto è suo meno il venduto. I documenti non sono validi se non portano il timbro e la firma del Comitato o di chi ha consegnato la merce.

Nessun oggetto esposto potrà venire rimosso, ricollocato od asportato senza il permesso scritto del Comitato, prima della chiusura della Mostra. Il Comitato non assume nessuna responsabilità per danno o perdita degli oggetti portati alla Mostra, avvenuti per qualunque causa. Il concorrente espositore deve accettare incondizionatamente il contenuto di questo programma di cui dichiara d'averne preso buona nota e visione di ogni dettaglio.

Il ritiro degli oggetti esposti deve avvenire entro due giorni dalla chiusura; e dopo altri quattro che il possessore non si presenta, sia esso anche un acquirente, s'intende che egli li ha ceduti al Comitato perchè il loro ricavato vada a coprire parte delle spese della Mostra.

I premi

Il Comitato anche prima dell'apertura della Mostra nominerà una Giuria di premiazione alla quale sarà lasciato libero ogni criterio ed il suo giudizio sarà inappellabile; il Comitato nel mentre mette a disposizione della Giuria diplomi di primo, secondo, terzo grado, nonchè quelle medaglie d'oro, di argento, di vermeille e di bronzo che verranno offerte dagli Enti e dai privati cittadini, si riserva, sentito sempre il giudizio della Giuria d'assegnare distinte premiazioni ai concorrenti che per la qualità, entità e vetustà, sontuosa disposizione, o per geniale artistica manifestazione avessero a distinguersi, onorando la Mostra.

CRONACA PROVINCIALE

Da VALVASONE

Concerto vocale

(3). — Come è stato precedentemente annunciato, domenica prossima 7 agosto, alle ore 8.30 pom., avrà luogo nella sala della « Filarmonica » un concerto vocale dato dalle scuole corali riunite di Rauscedo e Domanins, istruite e dirette dal valente maestro G. M. Pierobon. La massa corale sarà composta di oltre 60 persone.

Il programma è il seguente:

1. Pierobon Inno, Gran coro all'unisono.
2. Becucci: Evviva, coro a due voci bianche.
3. Tomadini: Giorni sì placidi, coro a tre voci virili.
4. Malfetti: Le Campane del Villaggio, coro a tre voci bianche.
5. Tomadini: Or crepi la noia, coro d'allegria a tre voci virili.
6. Pierobon: Cantata descrittiva, a quattro voci dispari.
7. Becucci: Il Bucaneve, coro a due voci bianche.
8. Poleri: Barcarola, a quattro voci dispari.
9. Tomadini: Amici al tavolo (brindisi), coro a tre voci virili.
10. Gounod: Presso il fiume stranier, gran coro a 4 od a 6 voci dispari.
11. Pierobon: Primevere: coro friulano a quattro voci.

Tra le due parti nelle quali è suddiviso il programma, verranno cantate le migliori villotte friulane.

La varietà del programma e la scelta degli autori danno il più sicuro affidamento che il concerto riuscirà una vera manifestazione d'arte, e tutti gli amanti della musica non mancheranno d'intervenire a godere le emozioni del canto.

Il maestro Pierobon, appassionato ed intelligente istruttore di masse corali, e anche fecondo ed apprezzato autore di ottima musica, farà eseguire per la prima volta dei cori di sua creazione.

Gita sociale dell'Auto Moto Club

Domenica scorsa 31 luglio i soci dell'Auto Moto Club parteciparono alla gita sociale che ebbe per meta la spiaggia di Lignano.

Alle ore 8.30 quindici macchine erano pronte per slanciarsi lungo l'itinerario stabilito, ed al « via » dato dal nuovo Presidente signor Chechi Tam, risuonò un potente rombo di motori, salutato dai numerosi cittadini accorsi ad assistere alla partenza dei gitanti.

Dopo due brevi tappe a S. Vito al Tagliamento e a Latisana, alle 10.30 tutte le macchine partite giunsero a Lignano con perfetta regolarità.

Ad uno dei più ricchi alberghi della spiaggia venne consumato con appetito pantagruelico un suntuoso pranzo. Levate le mense, numerosi soci si lanciarono nel vortice delle danze, al suono di allegra musica.

Dopo un bagno ristoratore, fu ripresa la via del ritorno senza incidenti, eccettuato un innocuo capitombolo del socio Lucchesi, che voleva dar saggio di audacia con la sua potente «Guzzi».

Alle 8.30 di sera tutte le quindici macchine partite giunsero in gruppo a Valvasone.

La gita lasciò in tutti i soci che vi parteciparono un senso di gioia e di nostalgia, insieme per l'allegra spensieratezza e per il cameratismo che vi ha regnato in tutta la giornata.

Un meritato plauso va dato al Presidente Chechi Tam ed al Segretario rag. Carlo Fortuni, che furono i pazienti organizzatori della gita.

Nell'Auto Moto Club

Sabato sera, nei locali della sede dell'Auto Moto Club ebbe luogo, con l'intervento di numerosissimi soci, una seduta straordinaria per la rinnovazione di alcune cariche nel Consiglio Direttivo.

Per acclamazione venne eletto Presidente il signor Chechi Tam.

Seguirono poi le nomine del signor Alessandro Alcozzer a vicepresidente, e dei signori Giuseppe Mascherin, Carlo Pinni, Aldo Zeni e Sante De Giusto a consiglieri.

Al novello Presidente e a tutti gli altri membri componenti il Consiglio Direttivo dell'Auto Moto Club rivolgiamo un fervido saluto di felicitazione per la meritata fiducia ad essi dimostrata dagli inscritti al simpatico Sodalizio.

Siamo sicuri che le sorti del nostro fiorente Auto Moto Club sono affidate in ottime mani che sapranno guidarlo con saggezza verso sempre nuove conquiste.

Al cessato Presidente signor Gerolamo Pinni Asquini rivolgiamo un deferente saluto, con la speranza di riaverlo in breve tra le nostre file, dopo superati i momentanei dissapori, inevitabili, del resto, in una accolta di fresche e baldanzose energie.

Nella Sezione del Fascio

Abbiamo appreso con vivissima soddisfazione che l'attuale Segretario politico di questa Sezione del Fascio, signor rag. Carlo Fortuni, è stato riconfermato nella carica dalla Federazione Provinciale.

Da OSOPPO

Attività della Sezione Combattenti e Mutilati

(3). — La Sezione ex Combattenti e la Sottosezione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Osoppo oggi riuniti in assemblea straordinaria mentre plaudono per la costruzione sollecita delle opere di arginatura in corso di esecuzione, esprimono unanime il voto che il Governo Nazionale completando un'urgente opera di difesa che l'intera popolazione reclama per la sicurezza ed il miglioramento redditizio di un migliaio di campi coltivati oggi soggetti alle facili e frequenti filtrazioni della variabilissima massa acquea del Tagliamento, voglia provvedere alla costruzione di una adeguata opera di difesa che interposta fra l'argine cosidetto del « Porto » e lo sperone nord del colle S. Rocco risolva col problema agrario anche un importante problema igienico: quello della difesa, dalle medesime filtrazioni del locale cimitero, delle abitazioni del paese e delle stesse acque potabili ora facilmente inquinabili per le cause sopraccennate.

L'assemblea ritenendo poi che le acque del fiume debbano logicamente essere guidate e dirette da opportune ben ponderate opere non a sinistra contro l'aperta coltivata pianura ma verso destra contro la naturale barriera dei monti esprime la certezza che il Governo Nazionale resistendo ad influenze e pressioni già pubblicamente preannunciate come in atto non permetta il prolungamento dell'argine di Trasaghis che diminuendo il valore delle costose opere in corso di esecuzione determinerebbe ancora come oggi con nuove ingenti spese per la dovuta difesa del piano la necessità della costruzione di altri manufatti.

BENEFICENZA

L'insegnante signora Maddalen Olivo Catano dimostrando il suo costante e daffettuoso attaccamento alla Sezione Combattenti, con lettera nobilissima diretta al Presidente ha inviato un titolo del Consolidato di guerra di L. 100.

Alla gentile Signora madrina del vessillo della Sezione giungano i più sentiti ringraziamenti.

Da PORDENONE

Per il ribasso dei prezzi

(3). — L'Ufficio Stampa del Fascio comunica:

Convocata dal nostro Segretario politico cav. Valenzuela si è riunita l'altra sera alla sede del Fascio la Commissione Annonaria di Vigilanza. Il cav. Valenzuela ha fatto presente ai componenti la Commissione la necessità che ognuno di essi cerchi esplicare il proprio mandato con una più chiara comprensione del compito affidato. E' necessario che la vigilanza sui prezzi e sui mercati sia intensificata affinchè nessuna categoria di commercianti sfugga alla doverosa opera di collaborazione per il ribasso dei prezzi.

A Pordenone non tutte le categorie dei commercianti ed esercenti sentono questa necessità, mentre invece la battaglia economica per la riduzione dei prezzi in base alla rivalutazione della lira si svolge con ritmo incessante e le varie categorie dei cittadini stanno dando un magnifico esempio di disciplina accettando serenamente falcidie su stipendi e caro viveri.

Perciò il richiamo della nostra segreteria politica è giunto in tempo perchè sia posto un freno alla mal celata ingordigia di certi negozianti, e dovrà oltre che nella Commissione anche nei cittadini dei validi collaboratore i quali, « all'occasione, sapranno segnalare » i nomi di coloro che cercano con mille ripieghi di sfuggire al proprio dovere.

ALLA GIUNTA PROVINCIALE

Nella seduta del 2 corrente la Giunta Provinciale amministrativa ha approvato: Il preventivo del bilancio 1927 28 dell'Asilo Infantile « Vittorio Emanuele III. »; L'aumento del sussidio per l'anno 1929 alla Congregazione di Carità.

Ha inoltre concesso ai signori Furlan e C.o l'esonero per la cauzione commerciale.

Da S. DANIELE

La Commissione per gli affitti

(3). — La Commissione per gli affitti si è riunita l'altro ieri per la seconda volta sbrigando un lavoro non indifferente. Nella prima seduta ebbe a trattare 10 pratiche risolvendone 8 con soddisfazione delle due parti e due ne dovette mandare al Regio Pretore per la applicazione ferrea della Legge. Nella seconda riunione trattò 20 pratiche risolvendone 19 e mandandone una sola al Regio Pretore.

Nel complesso si nota con viva soddisfazione come buona parte dei proprietari di case abbia già concesso e stia concedendo dei ribassi in misura che delle volte è superiore a quelle determinate dalle disposizioni legislative in materia, tanto che fino ad oggi i ricorsi inoltrati al Regio Pretore sono soli tre.

Disgrazia mortale

L'altra notte mentre rincasava, certo Pietro Piuzzi, uomo di fatica della ditta Pietro Bianchi, ebbe a cadere da una scala sul selciato del cortile producendosi fratture multiple alla scatola cranica. Soccorso da alcuni passanti e dai principali, il poveretto fu immediatamente accompagnato nel civico ospedale ove venne accolto d'urgenza dal chirurgo primario dott. Luxardo. Ma a nulla valsero gli sforzi della scienza perchè il Piuzzi dopo un'ora di agonia esalava l'ultimo respiro senza nemmeno avere ripreso la conoscenza.

Il poveretto, ceh aveva soli 53 anni, lascia sul lastrico la vedova e tre figli.

IL PONTE SUL « REPUDIO »

Venne appresa con vivissimo piacere dalla cittadinanza la notizia delle disposizioni da parte dell'Ill.mo Commissario per la straordinaria Amministrazione della Provincia per l'asta per i lavori di allargamento del ponte sul « Repudio », lavori da tempo invocati dato che il ponte attuale nelle condizioni in cui si trova, presenta un continuo pericolo, date il traffico intenso che si svolge lungo la provinciale Udine-S. Daniele.

LA CAVALLERIA

Stamane è giunto tra noi per una breve permanenza per esercitazioni il Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo. Ai baldi rappresentanti dell'Esercito Invitto il nostro cordiale benvenuto.

CONCERTO della Banda Cittadina

Domenica sera alla presenza di numeroso uditorio la Banda Cittadina tenne un applaudito concerto svolgendo il seguente programma:

Gostinelli: Marcia — Grieg: « Lucia di Lammermoor », scena, aria e rondò — Mascagni: « Cavalleria Rusticana », Preludio, coro d'intermezzo, intermezzo — Rossini: « Tancredi » Sinfonia.

Da TARCENTO

L'ORARIO DEL CASCAMIFICIO

(3). — Nello Stabilimento di Bulfons si lavora soltanto i primi quattro giorni della settimana, a cominciare da lunedì.

Non converrebbe alla Direzione uniformarsi dell'orario di lavoro dello stabilimento di Artegna, della stessa Società Cascami Seta, ed in cui le quattro giornate lavorative vengono fatte iniziare da martedì?

Un gruppo di operai

Da S. ODORICO AL TAGLIAMENTO

Un dramma della seduzione

Ragazza sfregiata dall'antico amante

(3). — Ieri è accaduto qui un ferimento che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze. Eccovi i particolari del fatto che ha destato viva impressione.

Alcuni anni or sono tra la ragazza Teresa Fabro di Gio. Batta di anni 28, casalinga e Sante Carrara fu Antonio di anni 37 di S. Odorico, si era stabilita una relazione d'amore. Nacque anche un bambino che ora conta cinque anni, ma i legami che tenevano uniti i due amanti si rallentarono ed egli emigrò.

Da qualche tempo il Carrara ritornò in patria e la ragazza, presso cui rimase sempre il piccino, pensò bene di chiedere aiuto al padre del bimbo per il suo mantenimento.

Ieri la Fabro vide il Carrara nell'orto della di lui sorella Santina e lo chiamò. Egli la invitò a entrare ma subito assunse un tono iroso e aggressivo.

LA SCENA VIOLENTA

Difatti, dopo breve scambio di parole, il giovanotto afferrò la povera ragazza per la vita gettandola a terra e stringendola al collo. Non contento di ciò, continuando a inveire estrasse un rasoio cercando di colpire la Teresa che fece sforzi sovrumani per impedire che lo antico amante la colpisse alla gola.

L'uomo, infuriato riuscì a ferire la sua vittima al capo e alle mani e non la lasciò se non quando alle grida disperate d'aiuto, accorse la sorella Santina che potè trascinare via il sanguinario fratello.

La poveretta fu allora soccorsa e medicata mentre venivano avvertiti i carabinieri. Il medico riscontrò alla Fabro varie ferite al capo e alle mani, tra cui una alla regione temporale, lunga undici centimetri. Le ferite non sono gravi e la ragazza è stata giudicata guaribile in quindici giorni.

I carabinieri sono giunti sul posto esperendo accurate indagini. Il feritore non è stato arrestato perchè si è reso irreperibile.

Da GEMONA

Attività della Commissione fascista per gli affitti

(3) — Qui non si è mai avuto un vero e proprio caro-affitti. I proprietari gemonesi non hanno mai superato le cifre dell'onesto cosicchè le vertenze sorte tra proprietari ed inquilini sono state fino ad oggi poche, e i relativi disaccordi sono stati composti dalla Commissione fascista per gli affitti nel modo più sereno anzi il più delle volte le vertenze sono state rimesse al giudizio definitivo della Commissione.

Una parte di inquilini si è accordata direttamente con i locatori, i quali hanno fatto spontaneamente i ribassi prescritti dalla legge venendo così incontro al desiderio del Fascio di regolare i rapporti economici senza bisogno di alcun ricorso.

Le pratiche commesse al Magistrato assommano ad una diecina appena. Il lavoro svolto dalla Commissione fascista è stato proficuo e ha dato buoni risultati, concorrendo così a vincere la battaglia economica.

La Commissione rimarrà insediata ancora ed è sempre a disposizione degli inquilini e dei locatori per schiarimenti, suggerimenti e per gli eventuali accordi che non si fossero ancora raggiunti.

Chiusura del Corso Tinteggiatura al R. Laboratorio-Scuola « Mussolini »

La cerimonia della chiusura del Corso di Tinteggiatura e lucidatura del legno e della consegna di diplomi e certificati di frequenza, si terrà giovedì 4 agosto alle ore 16 nella Sala Sociale gentilmente concessa.

Per l'occasione saranno esposti i lavori eseguiti durante il corso.

ONDATA DI CALDO

Oggi, più che mai il caldo si è fatto sentire bene anche nella nostra città, quantunque essa si trovi a una discreta altitudine sopra il livello del mare.

L'afa d'oggi è stata opprimente e nessuna brezza è intervenuta a mitigarla.

LA « FAVORITA »

La Compagnia Munarin ha offerto al pubblico, accorso discretamente ma non come si prevedeva, una ottima rappresentazione dell'opera « Favorita ». La nuova soprano prima donna sig.a Emma Gottardi, ha entusiasmato gli spettatori per la scena e per le belle doti canore. Il tenore signor Walter Zanasi ha cantato molto bene. Promette molto bene il giovane basso signor Di Lorenzo che è stato un « Baldassarre » distinto. Bene l'orchestra.

Il buffo melodramma di G. Rossini il « Barbiere di Siviglia » rappresentato ieri sera dalla Compagnia Munarin, ha avuto per merito di tutti gli artisti una felice interpretazione.

Il baritono cav. Angelo Munarin, la Soprano sig. Mula Manzoli e il basso signor Antonio Di Lorenzo, il signor Evaristo Pomari, hanno entusiasmato il pubblico che ha loro tributato ripetuti applausi.

La voce canora e armoniosa del tenore signor Corda è piaciuta perchè dotata di gradevoli pregi.

L'orchestra diretta dall'egregio maestro concertatore e direttore signor cav. Riccardo Ballotta ha suonato magnificamente.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del signor Francesco Frezzato, esimio patriota di Cavarzere padre del nostro maestro di musica signor Felice, il signor Antonio Tessitori offre L. 5 alla Società fra Artieri e Operai di Gemona.

Da SEDEGLIANO

Scuole premiate

Alla gara nazionale di lavoro « pro Casa della Scuola » che ebbe luogo recentemente a Milano ed alla quale parteciparono largamente scuole di tutta l'Italia, il circolo didattico di Sedegliano fu premiato con medaglia d'argento onorificenza concessa a solo tre circoli della provincia.

Il lusinghiero risultato è dovuto oltre che ai bravi insegnanti dei Comuni di Sedegliano, Coseano, Dignano e S. Odorico, facenti parte del circolo medesimo, al R. Direttore didattico prof. Amilcare Zumino, funzionario attivissimo ed eletto artista, suscitatore infaticabile nei suoi maestri di ogni san entusiasmo o di ogni nobile energia.

Da RIVIGNANO

RIDUZIONE DEGLI AFFITTI

(3). — Il Direttorio di questa Sezione del Partito Nazionale Fascista, costituiti in Commissione, si riunì per prendere in esame N. 12 ricorsi di inquilini per la riduzione degli affitti dei fabbricati, in conformità delle ultime disposizioni legislative.

Le vertenze furono composte con piena soddisfazione delle parti.

Cronache Goriziane

Gorizia attende il Duca d'Aosta per conferirgli la cittadinanza onoraria

La medaglia d'oro della città

(3). — Fervono i preparativi per l'arrivo a Gorizia di S. A. R. il Duca d'Aosta che, giunge fra noi, nell'anniversario XI° della Battaglia di Gorizia, per essere proclamato solennemente cittadino onorario di Santa Gorizia. Fra il vasto programma di ricevimenti apprendiamo che S. A. R. il Duca d'Aosta giungerà al castello di Spessa il giorno 8 agosto, ospite graditissimo del Senatore gr. uff. conte Sartorio-Segrè. Nel pomeriggio, ci sarà al Municipio di Gorizia il solenne conferimento della cittadinanza onoraria al Comandante dell'Invitta III^a Armata. In tale occasione, S. A. R il Duca d'Aosta conferirà alla città di Gorizia la medaglia d'oro istituita con R. D. 4 settembre 1898 proposta all'epoca della guerra dal ten. col. Sestili che fu allora commissario del nostro Comune, il quale riferì sul martirio sulla tenacia e sul valore dei goriziani.

Seguirà la inaugurazione della Casa del Soldato in Corso Verdi, ad opera del Comune e la inaugurazione della prima esposizione artistica del Dopolavoro Ferroviario, con la partecipazione di S. E. il Ministro Giuriati. Contemporaneamente, verrà pure inaugurato il magnifico ponte ad arco di Salcano.

Il giorno successivo ci sarà una visita alla città e al cimitero Mario Giuriati, Monte Santo e Tarnova.

Investimento motociclistico

Sullo stradone Lucinico-Gorizia, l'altra sera avvenne un investimento motociclistico in cui rimase gravemente ferito il proprietario del Caffè « Principe Umberto » signor Mario D'Atri di anni 31, da Castrovillari, abitante a Gorizia in Corso Verdi n. 1. Il signor D'Atri, transitando in motocicletta, giunto sul ponte IX Agosto, scorse in senso inverso il fanale di un veicolo che egli considerò una bicicletta. Quando fu a breve distanza s'accorse di avere di fronte a sè una motocarrozzella contro la quale il D'Atri andò a cozzare violentemente in modo da essere sbalzato di sella e proiettato a discreta distanza cadendo pesantemente a terra battendo con la testa contro il manto stradale.

Il D'Atri che fu ricoverato al Comunale, presenta sintomi di commozione cerebrale e la frattura complicata della gamba sinistra.

PREZZI ALL'INGROSSO

La Commissione convocata presso la Camera di Commercio sotto la presidenza del signor Commissario Antonio Orzan, ha pubblicato il 35° Listino dei prezzi all'ingrosso dei principali generi alimentari praticati sulla piazza di Gorizia comprendente le seguenti voci: Riso originario raffinato (comune) da L. 150 a 155 — Riso originario brillato da L. 155 a 160 — Farina di granoturco gialla (senza tela) da L. 92 a 100 — Pasta alimentare comune (compreso imballo) da L. 275 a 280 — Zucchero cristallino da L. 645 a 648 — Olio comune di semi (franco fusto) da L. 585 a 590 — Lardo nostrano da L. 720 a 730 — Lardo americano da L. 620 a 630 — Strutto da L. 630 a 670 — Caffè coloniale comune da L. 1925 a 1950 — Orzo N. 10 da L. 155 a 160 — Patate da L. 40 a 50.

SOTTO IL CARRO

Il contadino Giuseppe Baudas, di 49 anni, da Descla 32, trovandosi a transitare col proprio carro, cadde accidentalmente sotto le ruote del veicolo, riportando la frattura dell'avambraccio sinistro e la frattura del radio destro.

Il Baudas che fu ricoverato all'Ospedale Comunale è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

GRAVE CADUTA

Il tredicenne Augusto Comar, da San Vito, trastullandosi nei pressi di un carro di botti, per avere smosso un'asse finì con la gamba sinistra sotto una botte riportando la frattura del malleolo della gamba sinistra.

Il Comar fu giudicato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

ARRESTI

I carabinieri trovandosi in perlustrazione per le vie della città arrestarono per misura di P. S. certi Giovanni Mlina, di 22 anni, da Dolek, calzolaio, perchè privo di mezzi di sussistenza e senza fissa dimora e ponevano il fermo al vigilato Luigi Corsich, di 50 anni, da Trieste, abitante in via Gaspare Gozzi, perchè contravventore al foglio di via obbligatorio.

— I carabinieri trassero in arresto certo Giovanni Moretton, di 17 anni, da Gradisca perchè responsabile del furto di quattro tacchini in danno del contadino Domenico Tomanincig e del furto di vari pennuti in danno di Maria Zottig.

— Tale Luigi Grava, di anni 23, da Cividale, fu arrestato dai carabinieri perchè autore del furto di 300 lire in danno del negoziante in commestibili Giovanni Vellusig da Plava.

Corte d'Assise di Gorizia

Uccise a colpi d'ombrello

Davanti ai Giurati è continuato il processo contro Giovanni Sulligoi, di 36 anni, da Locavizza imputato di avere ucciso da colpi d'ombrello l'oste possidente di Chiappovano, Albino Kofol.

L'udienza di oggi fu integrata dal vivacissimo duello oratorio tra il difensore dello Suligoi avv. Zennaro, il patrocinatore della vedova Kofol, avv. Leonardo Vinci e il P. M. sostituto procuratore del Re cav. dott. Migletta.

L'udienza è stata rinviata a domani mattina in cui i giudici popolari esprimeranno il loro verdetto.

Fratricidio

Il prossimo processo seguirà in confronto a Jacumin Giuseppe fu Angelo e fu Tommasin Santa, nato il 6 aprile 1900 ad Aquileia, residente a Polazzato di Fiumicello, contadino, imputato del delitto cui gli articoli 364, 365 n. L. Cp. per avere il 26 settembre 1926 in Palazzotto di Fiumicello, cagionato la morte del proprio fratello Jacumin Adamo, colpendolo ripetutamente alla testa con un matterello a fine di ucciderlo, durante un diverbio sorto per futili motivi.

Da TOLMINO

Grandiosi festeggiamenti

(3). — Fra i numerosi villeggianti venuti da Trieste, Gorizia, Gradisca, Udine, Pola, Firenze, Ancona, Alessandria d'Egitto, Treviso, Zara, Genova ecc. si trova anche l'Ill.mo signor Prefetto della Provincia di Gorizia con la sua gentile signora.

Il Comitato Promovimento Forestieri sta organizzando per sabato 6 corrente un Carnevale estivo con danze, allietato da scelta orchestrina, getto di coriandoli, fiori e serpentine, che avrà luogo sulla magnifica ed ampia terrazza del Caffè Cazafura, sfarzosamente illuminata alla veneziana, mentre alla domenica oltre al ballo, e al concerto in piazza sarà data una suggestiva festa per bambini. Per l'occasione un largo servizio automobilistico sarà approntato da e per la stazione ferroviaria di S. Lucia di Tolmino in coincidenza coi treni.

Un autorevole giudizio

Il nostro Segretario politico rag. Rosario Urzì ha ricevuto dalla Direzione Generale dell'E. N. I. T. la seguente lettera:

« Abbiamo ricevuto le copie della monografia-guida di Tolmino, che avete avuto la cortesia di rimetterci. Ci congratuliamo vivamente con voi per la magnifica iniziativa, che dimostra quale profonda vitalità abbia codesta Sezione del Partito. Abbiamo esaminato con vivo compiacimento il bell'opuscolo e vi abbiamo trovato non soltanto una quantità di notizie assai interessanti e ottimamente disposte, ma abbiamo potuto anche attraverso le belle illustrazioni, rievocare davanti ai nostri occhi gli indimenticabili mesi passati sulle quote asprissime del Monte Rosso, del Mrzli, dello Sleme e del Vodil.

Do molto tempo non usciva più per le stampe un libriccino così denso di memorie, di notizie e di ottima propaganda. Noi siamo ben lieti di poter diffondere queste guidine, che ci avete rimesso, e nel mentre vi ringraziamo vi comunichiamo che restiamo ben volentieri a vostra disposizione per qualunque opera di diffusione del vostro opuscolo che voi riterrete opportuna.

Gradite intanto, insieme ai nostri più vivi rallegramenti, i nostri saluti fascisti ».

Vertenza cavalleresca

Verbale di chiusura

L'anno 1927 addì 2 del mese di agosto, ore 18, a seguito di precedente convegno, si sono riuniti nella sede del P. N. F. i signori Cesare Razza e ten. Giovanni Tomadoni in rappresentanza del sig. Vittorio Lucchi ed i sigg. Giuseppe de Savorgnani e Andrea Perusini in rappresentanza del sig. dott. Giuseppe della Vedova.

I rappresentanti del sig. dott. della Vedova, allo scopo di chiudere in maniera pacifica e onorevole la vertenza, riconoscono che il diverbio avvenuto per un malinteso in Piazza Vittorio Emanuele III in Cormons la sera del 21 luglio u. s. fra i sigg. dott. Giuseppe della Vedova e Vittorio Lucchi non doveva dar motivo a provocazioni da parte del loro primo perchè le offese furono reciproche e di pari grado.

Dichiarono lealmente e spontaneamente di ritrattare l'offesa fatta dal loro primo con la lettera provocatrice del 22 successivo e così pure quelle a mezzo del comunicato apparso su « Il Giornale del Friuli » del 29 luglio 1927 perchè non giustificate.

Affermano la loro stima al signor Vittorio Lucchi del quale confermano la piena onorabilità ed al quale fanno le loro scuse per le offese patite.

I rappresentanti del signor Vittorio Lucchi prendono atto delle leali e spontanee dichiarazioni dei secondi avversari che fanno onore al loro primo e in nome e per conto del signor Vittorio Lucchi le accettano e si dichiarano soddisfatti.

Di pieno accordo quindi i quattro rappresentanti dichiarano chiusa onorevolmente per ambo le parti la vertenza.

Cormons, li 2 agosto 1927 - Anno V - (ore 20).

Firmati:

Giuseppe de Savorgnani
Andrea Perusini
Cesare Razza
Ten. Giovanni Tomadoni

Ferrovie dello Stato

Stazione Udine - Segreteria

E' indetta una gara sulla base del l'annuo canone di L. 4000.— per l'aggiudicazione dell'esercizio del RISTORANTE di TRIESTE — Campo Marzio.

Coloro che intendessero partecipare alla gara stessa dovranno far pervenire la loro domanda, redatta su carta bollata da L. 2 alla Sezione Movimento e Traffico F. F. S. S. Piazza Vittorio Veneto N. 3, Trieste, non più tardi del 12 corrente.

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

Da GRADISCA d' ISONZO

BEN MERITATA PROMOZIONE

(8). — L'attivissimo ed ottimo tenente dei RR. CC. signor Granese è stato promosso capitano. La notizia è stata appresa con sincero piacere dai numerosi amici, colleghi, superiori ed inferiori delle altre forze armate, nonchè di tutta la popolazione sulla quale il bravo Ufficiale godeva la più profonda ascendenza e stima.

Il capitano Granese, certamente fra giorni, lascierà la sede di Gradisca per assumere il Comando di compagnia; speriamo che non vada lontano, in modo che la sua delicata attività, piena di tatto e di buon senso, venga ancora svolta in questa zona di confino dell'amata Patria.

CRONACA SPORTIVA

Torneo calcistico

Coppa Avieri di Campoformido

Ci comunicano:

Si omologano i risultati delle gare disputate il 31 luglio u. s.:

Pozzuolo F.B.C.-Edera di Udine 6 a 1

Avieri-Industriali IIº 1 a 1

avverso le quali non è stato presentato alcun reclamo.

La Società sportiva A. C. Norge di Udine ha presentato regolare reclamo avverso il risultato della gara Rapid di Udine-Norge Ciampino 2 a 1. Si sospende perciò l'omologazione della gara, in attesa di un supplemento di rapporto richiesto all'arbitro, circa i fatti denunciati dalla Società reclamante.

Si ammoniscono solennemente i giocatori Bo e De Luisa del Rapid e Modotti del Norge Ciampino perchè espulsi dal campo per gioco scorretto.

Per domenica 7 agosto sono stati designati i seguenti arbitri:

Ore 9 arbitro Querini — Ore 15.30 arbitro Battocchi — Ore 17 arbitro Ferruggia — Ore 18.30. arbitro Miani.

CICLISMO.

Coppa O. N. B. Reanese

per gli Avanguardisti friulani e goriziani

REANA DEL ROIALE, 3.

Per iniziativa del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla di Reana del Roiale (Udine) è indetta per il giorno 14 agosto prossimo una corsa ciclistica di Km. 60 da disputarsi fra gli Avanguardisti delle provincie di Udine e Gorizia.

Possono prender parte a tale manifestazione tutte le sezioni dell'A. G. F. regolarmente costituite. Ogni Sezione potrà presentare più squadre, ma in questo caso, ogni squadra corre indipendentemente. Le squadre saranno composte di 3 Avanguardisti più uno supplente il quale può concorrere alla classifica l'aggiudicazione della Coppa. La Coppa verrà assegnata a quella squadra che avrà i tre concorrenti meglio classificati.

Regolamento della corsa

1. — Il Comitato O. N. B. di Reana organizza per il giorno 14 agosto una corsa ciclistica di Km. 60 sul percorso di Reana — Udine — Cividale — Faedis — Attimis — Monte Croce — Nimis — Molinis — Tricesimo — Reana.

2. — Il tempo massimo è di mezz'ora dopo il primo arrivato.

3. — Vi sarà un controllo con firma a Faedis oltre a controlli segreti che la Giuria si riserverà di fare in luoghi che crederà opportuno.

4. — Il verdetto della Giuria sarà inappellabile.

5. — I reclami dovranno essere presentati entro 24 ore all'arrivo accompagnati dalla tassa di L. 20 restituibili solo se il reclamo sarà valido.

6. — Gli organizzatori declinano ogni responsabilità che toccasse ai concorrenti.

7. — Ogni eventuale infrazione al regolamento sarà rigidamente osservato dalla Giuria.

8. — Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 24 del giorno 13 agosto e dovranno essere indirizzate al Comitato O. N. B. di Reana accompagnate dalla tassa d'iscrizione.

Norme generali

Alla corsa si possono inscrivere solamente gli Avanguardisti delle provincie di Udine e Gorizia che non abbiano superato gli anni 18 e che siano regolarmente inscritti all'Avanguardia Giovanile Fascista fin dall'anno 1926.

A scanso di qualsiasi reclamo il Delegato sezionale dovrà dichiarare l'età precisa o la data d'iscrizione di ogni singolo Avanguardista.

L'iscrizione deve essere vidimata e autorizzata dal Delegato sezionale della Avanguardia e dal Segretario politico del Fascio

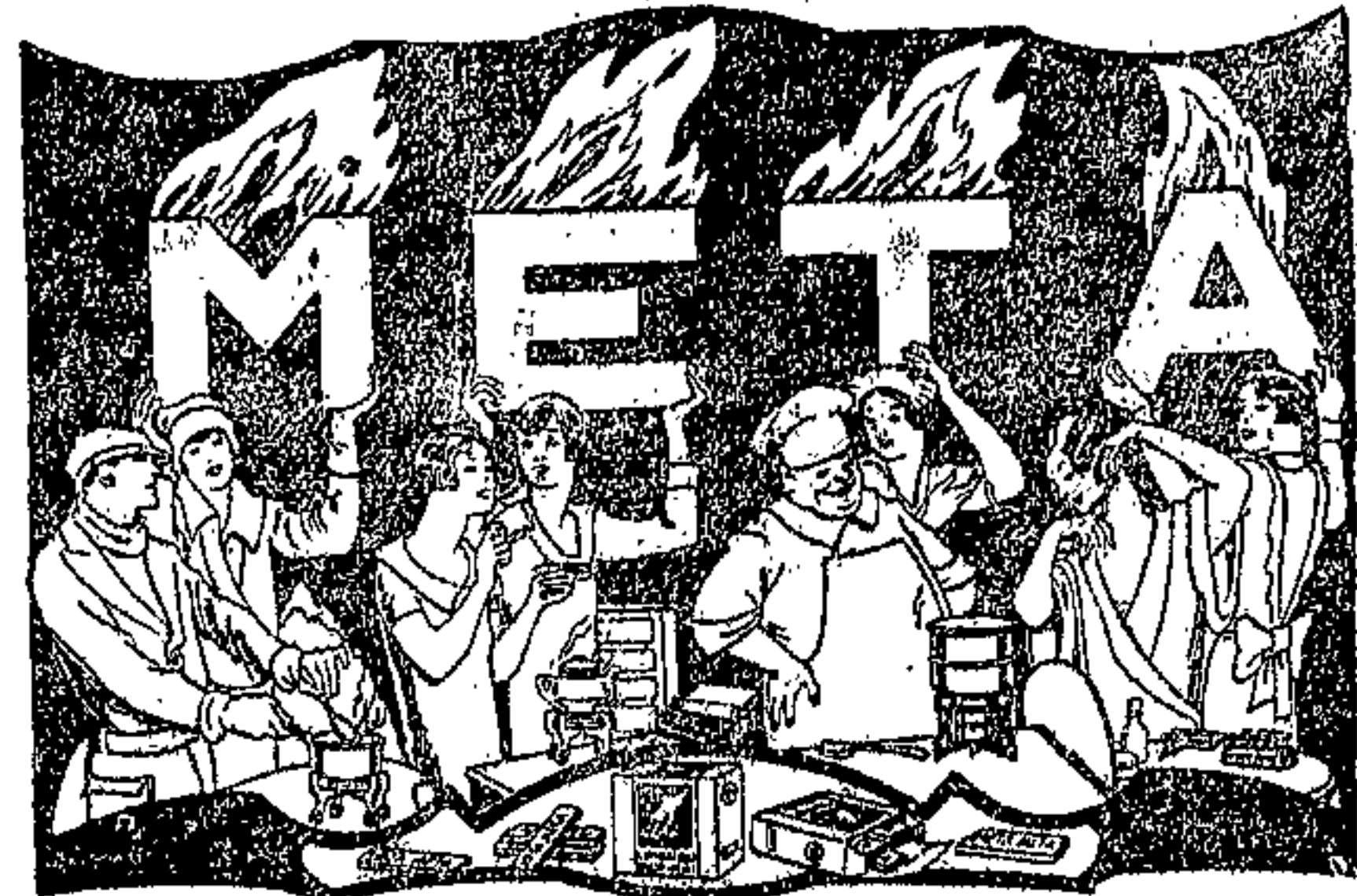
Ogni concorrente prima della partenza dovrà presentare al speciale incaricato la tessera dell'anno 1927 con la somma di L. 1 per il ritiro del numero somma restituibile solo al versamento del numero

I partecipanti dovranno vestire la «maglia nera o camicia nera».

Tasse d'iscrizione

Individuale L. 5 — Squadra (4 concorrenti) L. 15.

Premi

Ricca Coppa «Opera Nazionale Balilla Reana». — 1.o arrivato medaglia d'oro con diploma — 2.o arrivato: medaglia d'argento con diploma — 3.o arrivato medaglia d'argento con diploma — 4.o arrivato. medaglia vermeille con diploma — 5.o arrivato: diploma di primo grado. — Oggetto artistico — bicicletta al 1.o arrivato dell'Avanguardia Reanese — Premi di traguardo.

CRONACA UDINESE

S. E. Turati ospite del Fascismo friulano

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

QUESTA MATTINA ALLE ORE 11 PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE FASCISTA AVRA' LUOGO UNA RIUNIONE PER FISSARE IL PROGRAMMA DELLE CERIMONIE CHE SI SVOLGERANNO IN OCCASIONE DELLA VENUTA DI S. E. AUGUSTO TURATI, SEGRETARIO GENERALE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA, CHE SARA' OSPITE DEL FASCISMO FRIULANO DOMENICA 14 AGOSTO P. V.

Commissari di Zona per l'Opera Naz. Dopolavoro

Nell'ultima riunione del Direttorio Federale sono stati chiamati alla carica di Commissari di Zona per l'Opera Nazionale Dopolavoro i seguenti signori:

Comm. Ugo Zilli, Udine Iº Mandamento — cav. uff. Giovanni Bissattini, Udine IIº Mandamento — ing. Carli di Palmanova — dott. Giuseppe Leo, Cervignano — sig. Iob Mario, S. Daniele del Friuli — cav. Camillo Gaspari, Latisana — sig. De Nobili, Codroipo — sig. Tavani Giulio, S. Vito al Tagliamento — signor Lanfrit Vincenzo, Spilimbergo — signor Matteo De Valenzuela, Pordenone — dott. Nino Sormani, Sacile — rag. Carlo Piazza, Maniago — signor Nino Di Gaetano, Tarcento — avv. Carlo Peressutti, Gemona — rag. Diego Schiavi, Tolmezzo — prof. Giovanni Lorenzoni, Pontebba — avv. Giuseppe Marioni, Cividale.

Delle organizzazioni musicali della Provincia

L'Ufficio Stampa del Commissariato Provinciale per l'Opera Nazionale Dopolavoro comunica:

Il maestro cav. Mario Mascagni è stato chiamato dal Commissariato Provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro alla Direzione delle organizzazioni musicali della Provincia.

Dedicato agli automobilisti

Al Governo fascista, che segue con attenta diligenza ogni attività e manifestazione della vita nazionale, non poteva sfuggire il problema dell'incolumità pubblica di fronte al dilagare dell'uso di automobili.

Vero è che in questa stagione particolarmente dedicata al «tourismo», il movimento automobilistico si accentua; ma questa può benissimo essere una ottima ragione perchè, negli abitati, nei punti pericolosi delle strade o in talune speciali circostanze, i guidatori aumentino l'attenzione e la prudenza e diminuiscano la velocità.

In questi ultimi tempi la cronaca ha registrato casi di automobilisti che, dopo avere investito qualcuno, spegnevano i fari per sottrarsi velocemente e con maggior sicurezza ai doveri imposti dalle leggi e dai sentimenti di umanità.

In riviera, uno di questi eroi del volante non solo si sottrasse fuggendo, dopo compiuto l'investimento, ma cercò di sviare ogni ricerca dipingendo immediatamente la carrozzeria dell'automobile con altro colore. Fu sorpreso dai Carabinieri mentre stava effettuando la metamorfosi.

Tali casi esigevano un pronto ed energico intervento onde evitare il dilagare della piaga. Ma, Carabinieri, Agenti di P. S. e Municipali spesso si trovano a disagio, dopo avere elevato una contravvenzione, perchè i signori automobilisti di solito stendono alla autorità superiore vibranti rapporti contro gli agenti dell'ordine incolpandoli di eccesso di zelo, di inurbanità o addirittura di torto. I superiori sono costretti a constatare i fatti ed ecco che nel novanta per cento dei casi l'agente è sottoposto a una inchiesta.

Ci sono degli automobilisti che giungono perfino a chiedere la punizione dei carabinieri o delle guardie che hanno compiuto il loro dovere.

Questo è un metodo che non va assolutamente.

Si convincano i signori automobilisti che, sia pure per poco, ma il torto è quasi sempre loro. E' indecoroso ed è incivile rivoltarsi contro gli agenti dell'ordine perchè essi pretendono il rispetto ai regolamenti.

Tutti gli italiani stanno rifacendo la loro mentalità. Non c'è ragione perchè gli automobilisti debbano sottrarsi al nuovo regime di obbedienza e di disciplina che è a tutto vantaggio di loro stessi, oltre che della generalità.

Il Capo del Governo ha impartito ai Prefetti — e questi a loro volta agli organi esecutivi — «severissime» disposizioni sopratutto nei confronti di coloro che tentano la fuga o comunque cercano di sfuggire alla responsabilità dopo commesso un investimento.

Il pubblico attende, sicuro che gli agenti non si preoccupino più dei rapporti o delle proteste dei signori del volante: rapporti e proteste che anche i superiori sapranno considerare in tono minore.

Con ciò naturalmente non si vuol restringere i diritti di chi possiede l'automobile. Essi sono soltanto richiamati alla disciplina.

Come un richiamo non meno severo alla disciplina, è necessario dirigere ai pedoni, ai birrocciai e ai carradori in genere i quali non devono dimenticare che esiste un regolamento di polizia stradale anche per essi che devono osservarlo e rispettarlo.

***

E' nel tema, e serve pei fascisti, il seguente ordine emanato da S. E. Turati:

«Alcuni fascisti della prima e seconda ora si credono autorizzati dalla loro anzianità di tessera a non sottostare come automobilisti alle norme di disciplina stradale. Costoro evidentemente sono fascisti per un equivoco. Sappiano costoro in ogni modo che ho dato ordini agli ufficiali e militi della mia Legione di procedere contro di loro colla maggiore severità, fermandoli, arrestandoli e denunziandoli. Il Fascismo è sopra tutto disciplina e lo si dimostra quando si è primi nell'obbedire. — Il Segretario Generale del P. N. F.: TURATI».

***

Sempre in tema, il «Popolo d'Italia» pubblica queste note:

«Bene ha fatto il Duce con la sua severa circolare ai Prefetti a richiamare i signori delle automobili ad un maggior senso di discrezione nella velocità e ad un maggior rispetto ai regolamenti di polizia stradale. Non meno bene ha fatto l'on. Turati a ribattere il chiodo.

«Per chi vuol gustare l'apprezzabile gioia della velocità e la suggestiva poesia del pericolo, col relativo canto dei motori, non ha che a recarsi all'autodromo di Monza o in uno di quei numerosi e costosi circuiti che deliziano le domeniche in provincia. Ma quando si cammina su strada — sulla strada di tutti — quella dei pedoni, dei carretti a due e a quattro ruote, delle automobili e dei camions, nonchè dei sidecars, allora c'è un regolamento che si deve rispettare ugualmente da ogni sorta di utenti stradali.

«Non c'è di peggio che la prepotenza e l'ingiustizia nell'esercizio di un diritto pubblico. Siamo guariti dalla prepotenza demagogica del birocciaio — re delle strade e talvolta re delle foreste — e stiamo per cadere nel regno dello «chauffeur» prepotente, che, dimenticando troppo presto il periodo in cui andava a piedi o estirpava la gramigna, si crede ora in dovere di dare la polvere o di schiacciare un pedone od un ciclista. Quando uno «chauffeur» cozza ed abbatte addirittura la targa a «chilometri 15 all'ora», che normalmente serve negli abitati, fioriti di fanciulli irrequieti, o quando affronta, irridendo, lo scettro di una guardia civica, normalmente quel signor guidatore non ha il coraggio al di là di queste prodezze. Il senso austero del dovere ed il rispetto dei regolamenti deve far parte integrante di quel nuovo costume fascista che deve presiedere tutti gli atti della vita pubblica e privata degli italiani.

«Lo sappiamo che anche il pedone è molte volte un imbecille, ma, oltre che educarlo e colpirlo con delle sanzioni regolamentari, bisogna perdonargli per i molti segni di evidente inferiorità in cui si trova di fronte ai fortunati chiassosi, e ahimè, talvolta prepotenti, possessori di automobili».

Ci pare che, per oggi, basti.

Cicuta

Giovanotto investito da una automobile e ferito gravemente

L'automobilista prende il largo!

Ieri nel pomeriggio una automobile rimasta finora ignota ha investito e gravemente ferito il giovane Otello Carpani di Giuseppe e di Anna Zugliut di anni 18, agente, abitante in via Palermo, 6.

L'investimento è avvenuto nel seguente modo: il Carpani usciva dal negozio di certo Boer in via Grazzano quando una auto proveniente a discreta velocità lo investiva allontanandosi poi velocemente.

Il disgraziato è stato trasportato di urgenza all'Ospedale Civile dove, dal medico di guardia, dott. Grillo, gli sono state riscontrate contusioni multiple alla testa ed alla faccia, ematoma alla regione frontale oltre alle minori contusioni. Il suo stato è gravissimo. La prognosi, naturalmente, è riservata.

Al suo capezzale si è recato il R. Pretore per le modalità di legge e per le prime indagini sull'auto investitrice.

DUE FERITI in un incidente automobilistico presso Basiliano

Ieri, poco prima delle 12, Basiliano è stato teatro di un gravissimo scontro automobilistico che, fortunatamente non ha avuto luttuose conseguenze.

I commercianti Luigi e Giovanni Moro da S. Vito al Tagliamento erano partiti da Udine diretti a San Vito con una automobile di loro proprietà pilotata dal Giovanni che sedeva al volante, mentre il Luigi era seduto nell'interno della macchina.

Presso Basiliano, e precisamente all'altezza del crocicchio Basiliano-Sclaunicco, l'auto si trovava di fronte un camion con rimorchio della ditta Picotti di Mortegliano. Il signor Giovanni Moro, non potendo frenare, data la velocità della macchina, credendo d'altra parte di poter passare, tenne la destra e continuò la marcia. Disgraziatamente la macchina urtava col parafango sinistro contro il rimorchio del camion.

La violenza del cozzo fu tale che la macchina girò su se stessa e tornò quindi a fracassarsi contro il rimorchio. I due viaggiatori furono violentemente balzati fuori della macchina.

Raccolti e trasportati d'urgenza in una vicina osteria furono loro prestate le prime cure. Il medico accorso constatò al Luigi Moro la lussazione della clavicola ed al Giovanni Moro una larga ferita al cuoio capelluto e contusioni ed escoriazioni in tutto il corpo.

Lo stato del ferito è preoccupante ed il medico ha riservata la prognosi.

Mentre il Luigi, con una automobile veniva trasportato alla propria abitazione, il Giovanni è assistito nell'osteria poichè il suo grave stato non ne permette il trasporto.

Mons. Longhin visitatore apostolico a Udine

Apprendiamo la notizia dell'arrivo a Udine di S. E. Mons. Longhin, Vescovo di Treviso.

L'alto prelato è ospite della nostra città in qualità di visitatore apostolico ed amministratore dell'Arcidiocesi di Udine.

Altri ribassi di affitti

Il Pretore, con sentenze di ieri, ha fissato i seguenti ribassi d'affitto:

Società Ass. Gen. propr. a Fior Elia ing. da L. 2100 a 1640.

Pinto Marino propr. a Cecutti G. B. da L. 150 a 98.40.

Filipponi Giuseppe propr. a Pandolfi Alberici Silvio da L. 280 a 238.

Contardo Paolo propr. a Ciani Otello da L. 127 a 88.

Verona Giovanni propr. a Zucchinelli Fortunato da L. 120 a 109.65.

Nodari Lodovico propr. a Conti Aldo, accordati prima dell'udienza.

Fior Domenico propr. a Di Bernardo Giacinto da L. 309 a 278.

Dormisch Francesco propr. a Pesante Angelo da L. 270 a 216.

Co. Orgnani Anita propr. a Travani Attilio da L. 7000 a 6300.

Pelizzoni Maria propr. a Passalenti Felice da L. 127 a 48.

Pontoni Giorgio propr. a Rossi Umberto da L. 1500 a 1320.

Frisacco Maria propr. a Colautti Terzo da L. 8000 a 6500.

Michieli Sergio progr. a Tersigh Antonio da L. 367 a 200.

Bellò Italia prop.r a Barcola Giuseppe da L. 105 a 80.

Verona Giovanni propr. a Buran Giuseppe da L. 145 a 123.25.

Un concorso a premi fra conduttori di aziende agricole

Abbiamo da Roma:

L'on. Belluzzo, Ministro dell'Economia Nazionale, allo scopo di incoraggiare e premiare gli agricoltori che provvedono alla razionale conservazione dei foraggi, ha bandito un concorso a premi con decreto in corso di pubblicazione, fra i proprietari e conduttori di aziende agricole di qualsiasi provincia del regno, i quali dimostrino di provvedere in via normale e continuativa a tale conservazione mediante l'uso dei «sylos». Per le modalità relative al concorso gli interessati potranno rivolgersi alle Cattedre Ambulanti di Agricoltura.

Il concorso corale rinviato a settembre

La «Stefani» comunica:

Il concorso corale nazionale, che doveva aver luogo in Udine nei giorni 14 e 15 agosto sotto la direzione del maestro Pietro Mascagni, è stato rimandato ai giorni 18, 19 e 20 settembre p. v.

Il giorno 20 settembre, in occasione del quinto anniversario dell'adunata di Udine e dello storico discorso del Duce sarà murata al teatro «Sociale» una lapide che ricorderà l'avvenimento.

Vita Sindacale

Domenica giorno 7 agosto il Direttorio Provinciale del Sindacato Poligrafici si porterà a S. Daniele del Friuli per chiarire ogni equivoco e prendere i provvedimenti necessari al fine di sistemare quella piazza.

Treni festivi per Cividale

L'effettuazione del treno festivo in partenza da Udine alle ore 5.35 per Cividale, istituito allo scopo di favorire i pellegrinaggi al Santuario di Castelmonte, viene prorogata fino a nuovo avviso.

Gruppo esperantista del dopolavoro
La conferenza del prof. Nonino

Ieri sera il prof. Nonino ha tenuto la annunciata interessantissima conferenza sulla pittura italiana contemporanea. Egli ha fatto una rapida rassegna delle condizioni in cui si trova l'arte moderna, soffermandosi a lungo specialmente a questo ultimo periodo postbellico.

La guerra aveva naturalmente assorbito tutte le attività della Nazione in armi e tutti gli spiriti erano assorti nella suprema tensione per la vittoria finale contro il secolare nemico. Tornando però dalla guerra i giovani reduci portarono all'arte idee nuove e quantunque con manifestazioni non troppo elevate e certamente troppo inferiori al nostro glorioso passato, riuscirono a dare all'arte medesima una impronta particolare che rivela sempre lo speciale momento psicologico in cui ci ha lasciato la guerra.

Oggi non si ha veramente un senso artistico, ma ciò non toglie che ci siano ancora dei giovani sui quali il critico deve benevolmente fermare la propria attenzione.

Il prof. Nonino, che ha fatto una competente critica serena e sincera delle condizioni dell'arte contemporanea, viene quindi a parlare di due dei migliori nostri pittori moderni, il Casoratti ed il Trentini, i quali senza seguire le idee troppo focose dei futuristi nè quelle dei neoclassici che vogliono ritornare al passato, hanno saputo tenere una giusta via di mezzo, ed i loro sforzi sono stati coronati da successo. Questi due giovani pittori, Casoratti e Trentini, valgono davvero qualche cosa nella pittura contemporanea.

Il prof. Nonino ne' ha esaminato la opera con vera competenza di artista ed ha chiuso applauditissimo la sua bella conferenza formulando il voto che l'arte italiana abbia presto a riprendere il suo fulgido ed incontrastabile primato nel mondo.

Per gli spacci degli stabilimenti

Ai signori Podestà della Provincia è stata diramata la seguente circolare dalla Prefettura:

Comunico alle S.S. L.L. la seguente circolare 20 corrente N. 488 del Ministero dell' Economia Nazionale:

« Questo Ministero ha ripresa in esame la questione degli spacci interni di stabilimenti industriali, e, avendo considerato che detti spacci, più che esercitare un vero e proprio commercio con evidente scopo di lucro, si limitano a vendere i generi a prezzo di costo agli impiegati ed operai dipendenti dagli stabilimenti stessi, adempiendo in tale modo ad una opportuna e benefica funzione di calmieramento, è venuto nella determinazione di consentire che gli spacci in argomento siano dispensati dalla osservanza delle disposizioni dettate dal R. D. L. 16 dicembre 1926, numero 2174 ».

Agli utenti di caldaie a vapore

La Camera di Commercio comunica:

La legge 16 giugno 1927 N. 1132 — pubblicata sulla « Gazzetta Ufficiale » N. 158, in data 11 luglio corrente — istituisce l' « Associazione Nazionale per il controllo della combustione », col duplice mandato: di fare le visite e prove ai fini della sicurezza per le caldaie e per i recipienti di vapore, nonchè per tutti gli altri apparecchi a pressione in genere e di eseguire le verifiche riguardanti il controllo termico. Ora in seguito alla emanazione del R. D. Legge 16 giugno u. s. N. 963 — pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » N. 144 in data 23 giugno u. s. — la Legge surricordata entra in vigore e cioè ha la sua applicazione definitiva a partire dal 1° agosto corrente.

A tale data tutte le varie « Associazioni Utenti Caldaie a Vapore » e i Periti Commerciali che fin qui esercitarono la sorveglianza regolamentare sugli apparecchi a vapore, non hanno più facoltà di funzionare, e le « prove e visite alle caldaie e apparecchi devono essere fatte esclusivamente dall'Associazione Nazionale » predetta.

Questa, con sede Centrale in Roma, ha una Sezione per le Tre Venezie con sede a Padova (via Rolando N. 9).

Il prezzo della farina

Ai signori Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia il Prefetto ha diramato questa circolare:

« Perchè le S.S. L.L. tengano conto nella determinazione del prezzo del pane, avvertesi che a richiesta di questa Prefettura, i molini locali hanno comunicato che il prezzo attuale delle farine da panificazione, franco molini Udine, variano da L. 165 a 178 per quintale. Da ciò si deduce una media di lire 170-175, che dovrà servire di base nel calcolo del prezzo del pane ».

Il giro del mondo
di due giornalisti triestini

Sono ieri transitati per la nostra città due giovani colleghi in giornalismo: Valerio Valeri e Bruno Maizan, partiti da Gorizia per compiere il giro del mondo in 1640 giorni esatti. Il percorso fissato è di circa 65.000 chilometri.

Nell'attraversare di volta in volta i cinque continenti, si ripromettono di spedire quindicinalmente ai loro giornali una quantità di scritti e relazioni, le quali, riunite, formeranno una raccolta di « geniali avventure ».

Scopo preciso del giro è di portare, ovunque siavi fratello, la voce della patria.

Del viaggio hanno benevolmente parlato: il Selvaggio di Firenze, l' Italiano, la conquista dello Stato, Il Tevere e tutti i giornali goriziani.

Ai due ardimentosi colleghi l'augurio di belle vittorie.

Disposizioni ministeriali per la protezione degli animali

Portiamo a conoscenza la seguente circolare N. 10207-10089-G. in data 12 luglio del Ministero dell' Interno:

« La Federazione Nazionale Italiana fra le Società Zoofile e per la protezione degli animali ha fatto presente che in alcune città del Regno è invalso l' uso:

1) di condurre al macello animali, gravemente ammalati o che presentano gravi lesioni traumatiche o gravi zoppie, facendo loro percorrere, a piedi, luoghi frequentati dal pubblico, specie di bambini;

2) di trasportare vitelli, agnelli, ecc. caricati sopra birocci, con le gambe strettamente legate agli stinchi e molte volte con la testa penzoloni;

3) di lasciare, nei mercati, detti animali, con le gambe legate, distesi sul nudo terreno spesso fangoso ed esposti alle intemperie, per tutta la durata delle contrattazioni, nonchè di pesarli sospendendoli, così legati, all'uncino di una stadera.

E' superfluo mettere in rilievo la inumana crudeltà di tali atti, e la ripugnanza che destano in ogni animo generoso. D'altra parte, questi sistemi arrecano al buon nome della nostra Patria forte pregiudizio, perchè non sfuggono all'attenzione degli stranieri, che visitano le nostre contrade e che, tornando ai loro paesi, narrano la penosa impressione provata. Ragioni di umanità, dunque, ed anche di prestigio nazionale, reclamano che sia posto termine a tali abusi. Si richiama pertanto su quanto sopra l'attenzione delle autorità perchè vogliano apportare ai locali regolamenti di polizia urbana, che non contengono norme al riguardo, acconce modifiche disciplinanti la materia in argomento.

Nel procedere a dette modifiche si dovrà tener presente la necessità che:

1) il trasporto al macello di animali fortemente claudicanti e con zoppie dolorose sia effettuato con mezzi idonei;

2) la legatura degli arti dei piccoli animali, caricati sui birocci, sia effettuata a mezzo di corda piatta, anzichè rotonda, e gli animali stessi siano caricati in guisa da rimanere adagiati interamente sul mezzo di trasporto;

3) nei mercati, detti animali, convenientemente assicurati, non siano abbandonati sul nudo terreno, specie se bagnato o fangoso, e siano pesa secondo i suggerimenti della zoofilia, risparmiando inutili sofferenze agli animali stessi.

Nell'occasione, mentre si fa richiamo alle istruzioni impartite precedentemente, e da ultimo con la circolare 13 giugno 1926 N. 10089 G. 13273, si richiama l'attenzione anche di tutti gli agenti della forza pubblica sull'obbligo che hanno di cooperare con impegno, alla eliminazione degli inconvenienti su riportati, che cadono sotto la sanzione dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1913 numero 611, e alla rigorosa osservanza di quanto altro dispongono le norme vigenti per la protezione degli animali ».

Il Prefetto ha impartito analoghe istruzioni alle autorità locali della Provincia.

Un grave incendio a Manzano

L'altra sera, alle 23 circa, i pompieri veniva telefonicamente avvertiti che un grave incendio era scoppiato a Manzano e precisamente in una casa di proprietà di certo Valentino Colaone fu Giovanni.

La casa comprendeva abitazione, stalla, fienile, rimessa ed un locale per gli attrezzi rurali.

I pompieri accorsi sul luogo dell'incendio dovettero per mancanza di acqua bastante per l'opera di sgombro e spegnimento, limitarsi ad isolare l'ala di locale addossata alla parte incendiata. Il danno, abbastanza grave, si aggira sulle 80 mila lire. Il Colaone è però assicurato alla « Nazionale ».

L'arresto di un prepotente

Ieri, in via Zanon, il venditore di «angurie» Gaspare Rumignani, eccitato dall'alcool che aveva ingerito, disturbava i cittadini.

L'omaccione fu richiamato all'ordine dal vigile urbano Bertossi ma quello, inviperito, si ribellò all'agente insultandolo. Alla fine la scena disgustosa ebbe termine e il venditore di cocomeri fu accompagnato in guardina e denunciato all'autorità giudiziaria per oltraggio.

Gli fu inoltre revocato il permesso di vendita delle « angurie ».

Pesca abusiva

E' stato segnalato alla Prefettura che la pesca nelle acque dolci viene esercitata con mezzi non consentiti dalla legge, come ad esempio con la focina, con avvelenamento ed esplosivi e che il pesce così preso viene messo in vendita ai pubblici mercati.

Nell' interesse della conservazione del patrimonio ittico le autorità comunali hanno ricevuto ordine di far intensificare la vigilanza sulla pesca denunciando senz'altro qualsiasi infrazione.

La vigilanza dovrà essere effettuata anche di notte, agevolando l' oscurità gli abusi.

Va da sè che anche la pesca effettuata con mezzi leciti non deve essere tollerata quando i pescatori non si legittimino con la prescritta licenza.

Sotto i cipressi

Dopo lunghe sofferenze decedeva l'altro giorno nel sanatorio di Lovaria la buona e virtuosa giovanetto Alba Franzolini di anni 21. La sua dipartita desta il più vivo rimpianto in quanti l'ebbero amica per le squisite doti di cuore e di intelletto, unite a una candida dolcezza di carattere, che furono costante retaggio della sua giovane e travagliata esistenza.

I funebri, veramente solenni, furono un attestato di commosso affetto alla cara scomparsa e di solidarietà ai desolati famigliari. A loro, in questa ora triste, e in particolar modo alla gentile signora Ada Franzolini in Batticelli vadano i sensi delle nostre condoglianze.

Escursionismo Dopolavoristico
Con la Dopolavoro O. E. U.
a Sella Foredor

Io avrei voluto che tutti i sedentari — purtroppo ancora numerosi! — che schivano il moto e lo sforzo ed affettano un benevolo compatimento per quei poveri diavoli che occupano le feste ad arrancar su per i monti si fossero trovati alla stazione domenica sera all'arrivo degli escursionisti. Qualcuno, forse, si sarebbe convertito lì sui due piedi, qualch'altro sarebbe almeno rimasto salutarmente pensoso davanti a quello spettacolo di sana travolgente giovinezza, di allegria schietta, di forza e di salute. Certo nessuno avrebbe atteggiato il viso pallido di elegante noia cittadina alla consueta magnanima ironia.

Ma tant' è! L'escursionismo e l'alpinismo, si fanno strada a passo da montanaro: lento ma sicuro, e più d' uno di quei pallidi signori anzidetti avrà la sua brava crisi di coscienza e, superatala felicemente, graverà le spalle del sacco, calzerà gli scarponi e verrà fra noi. E noi, dimentichi delle passate ironie, l'accoglieremo a braccia aperte e l' inizieremo ai limpidi misteri della montagna.

Giunti a Gemona, domenica scorsa, col primo treno del mattino (siamo una quarantina, fra cui parecchie signorine) dopo la consueta sosta dedicata ai panini e al caffè-latte raggiungiamo per il sentiero della « scala orba » (qualcuno anche per direttissima) la sommità della corda che incombe sull'abitato e che trovasi ad ovest della quota del Glemina.

Ammirato il superbo panorama, verso le 9.30 ci rimettiamo in cammino. Creste sassose e verdi declivi rendono vario e pittoresco il sentiero che per la « Sierra » ed attraverso le ondulate pendici del Quarnan conduce a Sella Forèdor.

Durante la marcia il sole si fa sentire e arrossa e brunisce visi e braccia e rende più gradite le soste all'ombra degli alberi e degli odorosi mucchi di fieno

Ma alla Sella Forèdor (m. 1093), ove giungiamo verso le 11.30, ogni nostra fatica ha premio. Sul verde valico cui sovrasta la mole solenne del Ciampòn coronata d' una nebbia leggera, soffia una brezza fresca che fa dimenticare il sole d'agosto, e, aguzzando l'appetito, ricorda a chi non ci pensava, (ma chi mai non ci pensava?) che questo è il luogo e il momento della colazione al sacco.

Più tardi alcuni gitanti si sparpagliano festosamente per i declivi a cogliere ciclamini e stelle alpine che qui crescono in gran numero. Le signorine specialmente sono instancabili e fiere dell'abbondante raccolta di cui faranno pompa al ritorno in città.

Chi non coglie fiori riposa beatamente ed i gruppi multicolori degli amanti della siesta spiccano vivaci qua e là sul verde dei prati.

Verso le 13, a gruppi, ci si avvia a malincuore giù per la sassosa mulattiera che porta a Gemona, ove si giunge verso le 15.30.

A Gemona ritroviamo, sudati ed accalcati come noi ma non meno lieti e chiassosi di noi, i gitanti delle altre associazioni alpinistiche reduci dal Ciampon e dal Quarnan e qui convenuti a far festa alla nuova locale sezione del Club Alpino Italiano che fra poco inaugurerà il proprio vessillo.

Dalle 16 alle 18, sul Castello della città ove tutti ci raduniamo, ha luogo la bella cerimonia che i giornali han già descritta. Poi preceduti dalla banda della 55ª Legione Alpina della Milizia, ci avviamo inquadrati alla stazione. Lungo le vie i cittadini richiamati dalla musica e dai nostri cori poderosi accorrono a salutarci investiti... in pieno dal nostro entusiasmo.

Alla stazione, attendendo il treon, la banda attacca ancora allegre marce e gli escursionisti di tutte le associazioni, confusi in una gaia fraterna baraonda, ballano e ballano. Chi più ricorda i chilometri percorsi?

Ma ecco il treno preso tosto d'assalto fra la sorpresa dei viaggiatori che si affrettano a porre in salvo i piedi e le scarpe lucide della festa.

Ci si mette in moto mentre musica, gridi, canti ed evviva si fondono in un unico cacofonico saluto, fra chi va e chi resta. Il sole radendo le vette ad occidente, ci manda un ultimo saluto abbagliante attraverso i finestrini... Arrivederci monti alla prossima gita!

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando 63ª Legione

L' Ufficio Stampa della 63ª Legione comunica.

Gli appartenenti al Manipolo Mitraglieri della 63ª Legione si troveranno presso la sede del Comando di Legione la sera di giovedì 4 corrente alle ore 18 per istruzione alle armi.

VOCI DEL PUBBLICO

Nonostante il pubblico abbia più volte — a mezzo della stampa — rese note a chi di dovere le varie ragioni che militano a favore del completamento del tratto di marciapiedi che fa angolo al congiungimento di via Vittorio Veneto con via Aquileia, nulla è stato ancora deciso, e peggio ancora, nulla è stato fatto.

Il tratto di strada, brevissimo, attende da vari mesi di venir completato e di evitare la brutta impressione prodotta a chi lo nota, in luogo cossì centrale.

Non crediamo che sia una spesa eccessiva quella richiesta!!!

Siamo quindi sicuri che il Comune vorrà senz'altro provvedere in merito, evitando altre giuste lagnanze da parte dei cittadini. X.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 3 agosto 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	753.30	753.48	752.90
Pressione al mare	763.70	763.65	763.45
Temperatura	27.0	32.0	26.2
Umidità (0-100)	67	38	58
Vento Direzione	NNW	NEW	NNW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	5	10	6
Stato del tempo	bello	inc.	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 33,2
Temperatura minima: 18,8
Acqua caduta: mm. 0,2

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli da levante; cielo vario con carattere temporalesco nel pomeriggio; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3. — Situazione barica: La lieve diminuzione della pressione sul Versante tirrenico, si sintetizza in una ristretta area a 763 che copre l' intero alto Versante mentre l'anticiclone atlantico si afferma in Europa centrale ove già la pressione è a 762 su Parigi. Le condizioni generali del tempo in Italia non accennano quindi a radicali modificazioni. Probabilità: stato del cielo piuttosto sereno con irregolari annuvolamenti meridionali specie lungo le coste, nebbie e qualche manifestazione temporalesca sulla Val Padana. Sul Tirreno densa caligine meridiana. Venti moderati del quarto quadrante sul Versante Jonico e sulle coste libiche, orientali sul rimanente. Temperatura stazionaria, mare mosso.

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	MILANO 2	MILANO 3	TRIESTE 2	TRIESTE 3
Rend. 3.50 %	65.90	66.40	65.25	65.25
Consol. 5 %	76.10	76.95	75.—	76.60
Obbl. Venezi	—.—	—.—	62.80	63.-
Francia	72.—	72.05	72.—	72.—
Svizzera	354.—	354.20	353.85	353.87
Londra	89.25	89.27	89.27	89.26
New York	18.38	18.36	18.36	18.35
Berlino	437.—	437.—	437.—	437.—
Vienna	259.—	259.—	258.75	258.80
Romania	11.12	11.25	11.25	11.20
Belgio	255.50	255.75	255.—	255.50
Spagna	313.50	315.50	313.32	312.50
Praga	54.55	54.65	54.42	54.42
Ungheria	320.—	320.—	320.50	320.—
Albania	357.—	357.—	357.—	357.50
Jugoslavia	32.40	32.40	32.35	32.35
Grecia	—.—	—.—	24.05	24.—

Orario ferroviario
Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste
Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).
Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia
Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.05 (A).

Udine - Tarvisio
Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14 41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Nogaro
Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).
Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 5.59 — 17.25 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.
(I treni da e per Grado (tranne quelli delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa
Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.
Partenze da Casarsa ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.
Arrivi a Gemona ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta
Linea Udine - Cividale
Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.
Partenze da Cividale ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21 15 (1).
Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).
(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Carnia - Villa Santina
Partenza da Carnia ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).
Arrivo a Villa Santina: ore 6.55 — 9.50 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1).
Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).
Arrivi a Carnia ore 6.55 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).
(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovie Cividale-Caporetto
Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.12 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.
Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Tramvie
Linea elettrica Udine-S. Daniele
Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.
Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.
Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).
Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).
I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

Linea elettrica Udine-Tricesimo Bivio Cassacco
Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 (*) — 10.19 (*) — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 (*) — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 (*) — 20.15 (*) — Festivo 21.15 (*).
Arrivo Bivio Cassacco: ore 8.8 — 8.48 — 11.48 — 13.3 — 14.3 — 16.3 — 18.3 — 19.3
Partenza Bivio Cassacco: ore 8.9 — 9.9 — 12.24 — 13.24 — 14.24 — 16.24 — 18.24 — 19.24.
Arrivo a Udine: ore 8.44 — 9.44 — 12.59 — 18.59 — 13.59 — 14.59 — 16.59 — 18.59 — 19.59.
I treni segnati con (*) non proseguono per Bivio-Cassacco.

Tramvia del But
Tolmezzo - Paluzza
Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.10 — 18.5 — 19.45 — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.20 — 21.
Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.30 — 9.35 — 16 40 — Arrivi a Tolmezzo: 6.21 — 7.41 — 10.46 — 17.51.

Tramvia del Degano
Villa Santina Comeglians
Partenze da Villa Santina ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.13 — 15.58 — 21.8.
Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina ore 7.17 — 12.30 — 17 50.

Linee automobilistiche diverse
Udine-Grado-Bagni
Partenza da Udine (Caffè Dorta) ore 8.15 — Stazione ferroviaria ore 8.20. — Arrivo Pontile Grado: ore 9.35.
Partenza Pontile Grado ore 18.30 — Arrivo Udine Caffè Dorta: ore 19.50.
Festivo. — Partenza da Udine ore 13.30 — Arrivo a Grado ore 14.25.
N.B — Le domeniche e giorni intermedi festivi sarà effettuata una doppia corsa con partenza da Pontile di Grado alle ore 11.15 e da Udine alle ore 13.30 nella stessa giornata la partenza da Grado sarà alle ore 19.30 ed una alle ore 23.

Servizio estivo Udine-Lignano
Andata
Tutti i giorni feriali da Udine:
Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma via Poscolle) ore 17, arrivo a Lignano ore 19.10.
Tutte le domeniche da Udine:
Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma, via Poscolle) ore 11.30, arrivo a Lignano 15.10.
Tutti i giorni da Latisana:
Partenza dalla stazione ferroviaria ore 8.30, arrivo a Lignano ore 9. Corse facoltative ad ogni arrivo di treni.
Tutti i giorni da S. Giorgio di Nogaro: In coincidenza con l'arrivo dei treni da Udine, Trieste, Venezia ore 7 25, arrivo a Lignano ore 8.40.

Ritorno
Partenza da Lignano:
Tutti i giorni: ore 6 dal pontile, via Marano-S. Giorgio, arrivo a Udine ore 9 (albergo Roma).
Tutti i giorni: ore 18.15 dal pontile, via Marano-S. Giorgio in coincidenza con i treni per Udine. Venezia, Trieste.
Tutti i giorni: ore 19.30 dal Garage, via Latisana, arrivo a Udine ore 22.40.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine
Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Società autoservizi pubblici sandanielesi
Linea Pielungo - Spilimbergo
Parte da Pielungo ore 5.25 — Bagni Anduins 6.5 — Pinzano 6.40 — Vallerìano 6.55 — Spilimbergo arrivo 7.25.
Parte da Spilimbergo ore 18 — Valleriano 18.30 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25 — Arrivo a Pielungo alle 20.5.
N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele, Udine
Parte da Bagni Anduins ore 6.15 — Pinzano 6.50 — S. Giacomo di Ragogna — Arrivo a S. Daniele 7.25 — Parte da S. Daniele tramvia 7.45 — Arrivo a Udine, 8.50.
Parte da Udine tramvia, ore 17.10 — Arrivo a S. Daniele alle 18.15 — Parte da San Daniele 18.20 — S. Giacomo di Ragogna 18.35 — Pinzano, 18.50 — Bagni Anduins 19.25.
N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona
Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.
Parte da Gemona: ore 10 e 18.45 — Artegna 10.10 e 18.55 — Buia S. Stefano 10.30 e 19.11 — Maiano 10.45 e 19.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.55.
N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele
Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.
Parte da Codroipo ore 9.40 e 17.15 — Sedegliano 10 e 17.35 — Flaibano 10... e 17.45 — Dignano 10.25 e 18 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.25.
N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Pordenone Spilimbergo
Partenza da Pordenone (via Mazzini) ore 15 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi): 16 50.
Partenza da Spilimbergo ore 8.5 — Arrivo a Pordenone: ore 9.45.

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)
Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9... — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)
Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

Linea Tarcento-Vedronza
Partenze da Tarcento: ore 8 — 12... — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Nimis-Tricesimo
Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11... — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis
Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10... — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — ...
Partenza da Buia: ore 7.20 — 13.45 — 16.45.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa
Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 6.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.15.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile